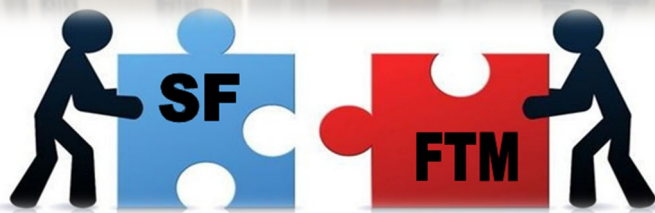


Liceo Linguistico a curvatura artistica e enogastronomica



Documento del Consiglio di Classe

art. 5 comma 2 D.P.R 23 luglio 1998 n° 323

Indice

Indice	pag. 1
La scuola	pag. 2
Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	pag. 5
Il piano di studi	pag. 7
La curvatura artistica e enogastronomica	pag. 8
La classe 5° linguistico	pag. 13
Presentazione della classe	pag. 14
I docenti	pag. 15
Le attività	pag. 17
Percorso CLIL	pag. 18
Simulazioni delle prove d'esame	pag. 19
Verifica e valutazione	pag. 21
Tipologia delle prove somministrate	pag. 25
Attività di recupero	pag. 26
Educazione civica	pag. 27
Formazione Scuola Lavoro e Orientamento	pag. 29
FSL della classe 5° linguistico	pag. 31
Progetto Orientamento	pag. 33
Orientamento della classe 5° linguistico	pag. 34
Allegati	pag. 35
Simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 36
Griglie di valutazione	pag. 52
Programmi disciplinari	pag. 58
Verbale dello scrutinio finale	pag. 89
Foglio Firme per approvazione	pag. 94

La scuola

(estratto del PTOF 2026/2029)

Orientamenti ideali e stile educativo

Il Liceo *Mazzarello*, nei suoi tre indirizzi, scientifico, linguistico ed economico – sociale, si qualifica come scuola paritaria pubblica e non statale, cattolica e salesiana. Pertanto, è erede del patrimonio educativo e culturale salesiano, fondato sul sistema preventivo di don Bosco e Madre Mazzarello, ripensato per adeguarlo alle nuove sfide che presenta il mondo dell'educazione.

La scuola cattolica si sente chiamata ad affrontare queste sfide, custodendo e rivitalizzando l'identità che le è propria per dialogare con la cultura e proporre (non imporre) i propri valori nel nostro mondo. Nessuna proposta educativa è neutra quando si tratta di comunicare valori e non solo di istruire. E nemmeno lo è la proposta della scuola cattolica che si gioca il senso del suo essere in quanto di alternativo può offrire alle famiglie che le affidano l'educazione dei loro figli, cercando qualità didattica, ma anche uno stile e una proposta che aiuti a crescere persone mature, creative, con un orizzonte valoriale forte e con la capacità di trasformare la realtà e pensare "fuori dagli schemi".

La prospettiva è quella di educazione integrale dei giovani che diventano protagonisti attivi del loro percorso formativo e culturale attraverso un progetto educativo che offra esperienze positive, capaci di risvegliare e coinvolgere tutte le loro risorse.

In questa direzione la Scuola opera alcune scelte di fondo, attinte dal sistema preventivo salesiano:

- viene privilegiata la relazione educativa con i giovani: una relazione asimmetrica, di adulto e di giovane, ma una relazione che si adatta al passo dei giovani, flessibile, vicina, affettuosa. Tutti gli studi attuali sulla "resilienza" confermano, in particolare, che la capacità di cambiamento di un giovane è legata all'incontro con un adulto che sappia offrirgli uno sguardo di fiducia e gli insegni a "coniugare i verbi al futuro".
- viene attribuito un valore potente al gruppo come possibilità concreta, per il giovane, di esercitare la condivisione e la corresponsabilità, l'iniziativa e la libertà di partecipazione;
- in linea con la pedagogia d'ambiente, viene curato lo sviluppo dell'ambiente educativo dove persone, relazioni, studio, lavoro e ogni altra esperienza sono integrate per creare un ambiente di impegno, di serenità e di gioia. L'ambiente stesso diventa così educativo e spesso alternativo ad altre realtà nelle quali si conosce il disimpegno, la tensione, la prevaricazione sui più deboli.
- viene promosso il coinvolgimento delle famiglie nella corresponsabilità educativa e nell'ottica di creare un'efficace alleanza scuola-famiglia e di favorire il dialogo educativo genitori-figli;
- viene promosso uno stile di solidarietà che consenta, agli utenti con minori possibilità economiche, di usufruire della nostra azione educativa;
- alla luce dell'urgenza del fatto migratorio, particolarmente intenso nel quartiere San Paolo, vengono valorizzate l'accoglienza e la diversità come ricchezza e come possibilità di costruire una cultura nuova per una società più a misura di ogni uomo.

La Scuola e la sua storia

“Impara dal passato, vivi nel presente, spera nel futuro” (A. Einstein)

La Scuola Superiore *Madre Mazzarello* che dal **1924** offre, in Torino, un servizio formativo – culturale alla gioventù, si qualifica come un’esperienza educativa dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice che realizza, nella Chiesa e nella società, un progetto di educazione cristiana nello stile del sistema preventivo di Don Bosco.

Fin dall’inizio, la scuola si rivolse alla popolazione delle fasce meno abbienti

- con laboratori di sartoria e ricamo per l’apprendistato delle ragazze che, secondo la legislazione allora vigente, potevano essere assunte al lavoro a 12 anni;
- con una scuola materna per assistere i bambini delle famiglie operaie;
- con corsi serali a carattere professionale (camiceria maschile, sbalzo di pelle e metallo, economia domestica ...).

Nell’anno **1931** ebbe inizio la **Scuola Magistrale** che ha avuto il merito di aver formato le insegnanti di tutte le Scuole Materne di Torino, con validità riconosciuta dalle competenti Autorità cittadine.

Nel **1935**, con l’avvio della costruzione di un nuovo complesso scolastico, si diede inizio alla **Scuola Elementare ed all’Avviamento Professionale** che, nel 1962, si trasformò in Scuola Media Unica.

Nel **1947** una nuova forma di Istruzione Professionale, con un duplice programma culturale e professionale con un apprendistato in ditta, porta all’avvio della **Scuola Aziendale di Sartoria Maschile** frequentata da una popolazione di profughe, prima, e immigrate poi, che, dopo tre anni di frequenza, venivano assunte dalla ditta Marus.

Nel **1953**, viene aperto l’**Istituto Professionale femminile per l’abbigliamento**, primo in Italia, mentre dieci anni dopo il Magistero Professionale per la Donna venne trasformato in **Istituto Tecnico Femminile**.

Nel **1966**, in occasione della **consegna della Medaglia d’oro da parte del ministro Oscar Luigi Scalfaro**, l’Istituto si presentava come un complesso comprendente: Scuola Materna, Scuola Elementare, Scuola di Avviamento Professionale, Nuova Scuola Media, Scuola Magistrale, Istituto Professionale per l’abbigliamento, Istituto Tecnico Femminile, Corsi serali (taglio, sartoria, camiceria, ricamo, economia domestica, infermieristica familiare, dattilografia, stenografia, francese, inglese). Era inoltre affiancato da un vasto complesso di opere sociali giovanili a carattere culturale con un bacino di utenza che andava ben oltre i confini del borgo.

Dal **1973**, dato il numero elevato di attività e di utenza, le Figlie di Maria Ausiliatrice decisero di costituire due plessi scolastici ed educativi.

All’ingresso n.14 si trovavano la Scuola Elementare Parificata e la Scuola Media Legalmente riconosciuta, mentre al n.2 la Scuola Materna, la Scuola Magistrale e l’Istituto Tecnico Femminile.

Nel **1977**, con D.M.15/09/1977, si avviò la **Sperimentazione nel Biennio dell’Istituto Tecnico comprendente tre indirizzi: Pedagogico – sociale, Linguistico – commerciale, Socio – sanitario**.

Nel **1992** l’Istituto Tecnico Femminile venne sostituito da **due licei: il Liceo Linguistico Europeo e il Liceo Scientifico Biologico**.

Nel **1996** venne aggiornato il progetto del Liceo Biologico.

Nel **1998** prese avvio il **Liceo della Comunicazione** con opzione beni culturali e sociale.

Nel **2003** venne aggiunta al Liceo della Comunicazione l’opzione “Civiltà comparate”, che si concluse nel luglio 2008.

Nel **2010**, in conformità con le indicazioni della legge 133 del 06/08/2008, si avviarono le classi prime del **Liceo Scientifico - opzione scienze applicate**, del **Liceo Linguistico**, del **Liceo delle Scienze Umane - opzione economico-sociale**.

Nel **2021** si è avviata la nuova curvatura artistico ed enogastronomica del Liceo Linguistico, con la collaborazione nella docenza di due *partner* d'eccezione quali **Fondazione Torino Musei e Slow Food**. Parallelamente si vanno consolidando **nuove partnership** per realizzare la curvatura anche degli altri due assi liceali: **il Centro ricerche di Candiolo e il dott. Piero Bianucci** per il Liceo Scientifico e la **Scuola di Economia Civile** per il Liceo Economico Sociale. La curvatura del Liceo Economico Sociale è stata avviata nell'a.s. 2023-2024 e ed è denominata **curvatura Economia Civile**. La curvatura del Liceo Scientifico si realizzerà nell'a.s. 2024-2025 e sarà denominata **curvatura Ricerca e Comunicazione scientifica**.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

(estratto del PTOF 2026/2029)

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi, naturale prosecuzione dei percorsi liceali e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative.
- Saper riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale e civico del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, con particolare attenzione al proprio territorio, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, bene comune e memoria collettiva, della necessità di valorizzarlo e preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nel formalizzare processi complessi e nell'individuare procedimenti risolutivi.

Il piano di studi

	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Lingua e cultura straniera 1 (inglese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 2 (francese)	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3 (spagnolo o tedesco)	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2	-	-	-
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	29	29	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Già nelle classi prima e seconda è attiva, nelle tre lingue straniere, un'ora di insegnamento di conversazione con la docente madrelingua.

L'orario settimanale è distribuito da lunedì a venerdì; il sabato è libero sia per il biennio, sia per il triennio.

Curvatura artistica

Lezioni e attività con **Fondazione Torino Musei**: circa 18 ore annue a partire dal primo anno, ripartite tra la Galleria di Arte Moderna, il Museo di Arte Orientale e il Museo Civico di Palazzo Madama

Curvatura enogastronomica

Lezioni e attività con **Slow Food**: circa 40 annue, a partire dal primo anno, compresi i momenti esperienziali in aziende o presidi Slow Food; nel corso del quarto e quinto anno, una giornata di orientamento e approfondimento presso l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Food Lab, educazione sensoriale, estetica e immagine del cibo, banca del vino...)

La curvatura artistica e enogastronomica

La classe quinta del Liceo Linguistico rappresenta una realtà particolarmente significativa all'interno del percorso formativo del Liceo *Mazzarello*, poiché, fin dal primo anno di corso, è stata individuata come classe pilota per l'avvio della nuova curvatura artistico-enogastronomica. Si è trattato di un progetto innovativo e fortemente identitario, nato dalla volontà della scuola di proporre un'offerta formativa capace di rispondere alle nuove esigenze culturali, educative e professionali degli studenti, valorizzando al tempo stesso le eccellenze del territorio e l'apertura internazionale tipica del percorso linguistico.

La realizzazione della curvatura è stata resa possibile anche grazie alla collaborazione con due partner di assoluto prestigio: Fondazione Torino Musei e Slow Food, che hanno contribuito con competenze specifiche, attività formative, esperienze laboratoriali e approfondimenti culturali di alto livello. La sinergia tra scuola e realtà del territorio ha permesso agli studenti di vivere un'esperienza educativa concreta, dinamica e multidisciplinare, capace di integrare saperi umanistici, linguistici, artistici e scientifici.

L'obiettivo principale della curvatura è quello di offrire a studenti e famiglie una proposta formativa altamente caratterizzante e orientata alla specializzazione, nella quale la dimensione linguistica si intreccia con la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale ed enogastronomico italiano. In quest'ottica, il territorio non viene considerato soltanto come spazio geografico, ma come patrimonio di identità, tradizioni, creatività e sostenibilità da conoscere, interpretare e promuovere anche in una prospettiva internazionale.

Particolare attenzione è stata dedicata al potenziamento della lingua inglese, ottenuto anche attraverso lo studio specifico della microlingua relativa all'arte, alla cultura e all'enogastronomia. Tale approccio ha consentito agli studenti di sviluppare competenze comunicative avanzate, fondamentali per muoversi in contesti internazionali e per acquisire strumenti utili alla promozione culturale e turistica del territorio.

Il percorso ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali legate alla progettazione, alla comunicazione, alla valorizzazione dei beni culturali e alla conoscenza delle eccellenze enogastronomiche locali. Attraverso visite guidate, laboratori, incontri con esperti, attività sul campo e percorsi interdisciplinari, gli studenti hanno avuto l'opportunità di confrontarsi direttamente con il patrimonio artistico e produttivo del territorio, maturando maggiore consapevolezza rispetto al valore della cultura come risorsa sociale ed economica.

Un ruolo centrale è stato assunto anche dall'Educazione Civica, interpretata come ambito trasversale di riflessione e formazione alla cittadinanza attiva. In tale prospettiva, il percorso ha approfondito tematiche strettamente legate alla sostenibilità ambientale, alla tutela del patrimonio culturale e alla responsabilità individuale nelle scelte quotidiane. L'attenzione a temi quali la filiera corta, il rapporto tra cibo e salute, il legame tra alimentazione e ambiente, il consumo consapevole e la salvaguardia delle tradizioni locali ha permesso agli studenti di sviluppare una sensibilità critica e una maggiore coscienza del proprio ruolo nella società contemporanea.

La curvatura artistico-enogastronomica si è quindi configurata non soltanto come un arricchimento del tradizionale percorso linguistico, ma come un'esperienza educativa innovativa e profondamente formativa, capace di unire competenze linguistiche, cultura del territorio, cittadinanza attiva e apertura internazionale. Essa ha contribuito alla crescita personale e culturale degli studenti, offrendo loro strumenti concreti per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e per valorizzare, anche in chiave futura e professionale, il patrimonio artistico ed enogastronomico italiano.

Curvatura artistica

Nel corso del quinquennio, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- ✚ Education
- ✚ Mediare il patrimonio
- ✚ Che cos'è un museo?
- ✚ Strategie - metodo e strumenti per la didattica museale Inclusion e accessibilità
- ✚ Introduzione alle professioni museali
- ✚ Introduzione alle tipologie di pubblicazioni
- ✚ Prodotti editoriali di un museo e del dipartimento curatoriale
- ✚ Caso studio del catalogo e della mostra in corso
- ✚ Esercitazione: scrittura di un testo di approfondimento di un'opera a scelta
- ✚ Elementi di Educazione Civica
- ✚ Luci d'Artista
- ✚ Che cos'è un archivio?
- ✚ Storia e funzione degli archivi
- ✚ L'archivio come bene culturale
- ✚ Vita di un archivio
- ✚ L'archivio Fotografico della Fondazione Torino Musei
- ✚ L'importanza della fotografia come documentazione
- ✚ Schedatura e documentazione del bene /documento fotografico
- ✚ Conservazione/Restauro del bene/documento fotografico
- ✚ Che cos'è una Biblioteca e nello specifico la Biblioteca d'Arte della Fondazione Torino Musei?
- ✚ Basi della moderna biblioteconomia
- ✚ La schedatura
- ✚ scheda del programma di catalogazione SBN Adabas
- ✚ *scheda contemporanea* consultabile su un OPAC
- ✚ METAOPAC
- ✚ Bibliografia - Cenni per una bibliografia -Sitografia
- ✚ Analisi e pianificazione - Comunicazione integrata - Modalità e Strategie
- ✚ Ufficio Stampa - Social e Video
- ✚ Content production (script, programmazione, insights, tone of voice, target di pubblico, social SEO) e produzione video (regia e recitazione)
- ✚ Management
- ✚ Gestione di un Ente culturale



Curvatura enogastronomica

Nel corso del quinquennio, sono stati affrontati i seguenti argomenti:

La filiera lattiero casearia

- ✚ Cheese a Bra
- ✚ I lattini e i prodotti derivati
- ✚ La filiera lattiero-casearia, cos'è una filiera
- ✚ alimentazione animale, allevamento sostenibile
- ✚ La composizione del latte
- ✚ Tecnologia delle produzioni: burro e gelato e trasformazione
- ✚ La cagliata
- ✚ Valori nutrizionali: latte, yogurt, formaggi, burro



- ✚ Diciture: light, senza zuccheri aggiunti, zero
- ✚ Il lattosio: dove lo si trova, cosa è l'intolleranza al lattosio
- ✚ Latticini e osteoporosi, latticini e probiotici
- ✚ Frequenze di consumo: latte, yogurt, formaggi, burro
- ✚ Porzioni: latte, yogurt, formaggi, burro
- ✚ Etichetta nutrizionale: latte, yogurt, formaggi, burro: come scegliere?
- ✚ Antropologia e tradizioni
- ✚ Le produzioni lattiero casearie del territorio piemontese: caratteristiche, territori, prodotti e tutela della biodiversità.
- ✚ Dop e IGP, ...e altri marchi di tutela
- ✚ L'etichetta narrante.
- ✚ La palestra sensoriale, approccio alla sensorialità, costruzione di un vocabolario base.

Filiera vegetale

- ✚ Buono, pulito, giusto
- ✚ Valori nutrizionali: frutta fresca e secca, verdura, ortaggi, miele, prodotti trasformati, cereali
- ✚ Diciture: light, senza zuccheri aggiunti, zero
- ✚ La dieta vegetariana, la dieta flexitariana e la dieta vegana
- ✚ Fibre e sindrome metabolica (diabete, ipertensione, colesterolo alto ecc.)
- ✚ Fibre e senso di fame e sazietà
- ✚ Zuccheri semplici e salute
- ✚ Cereali e glutine
- ✚ Le tecniche di conservazione e i valori nutrizionali
- ✚ I colori e i microelementi, la stagionalità
- ✚ Frequenze di consumo e etichetta nutrizionale
- ✚ Rapporto uomo-natura
- ✚ La biodiversità agroalimentare
- ✚ Culture gastronomiche e ingredienti vegetali
- ✚ Storia dell'agricoltura e delle filiere vegetali
- ✚ La stagionalità, sostenibilità delle produzioni, le specie e la biodiversità
- ✚ Le certificazioni e i marchi di tutela (Eu e Italia)

La pizza, prodotto della tradizione gastronomica italiana... o no?

- ✚ Storia e falsi miti tra tradizione e sostenibilità
- ✚ Degustazione

La filiera della carne. Slow Meat

- ✚ Allevamento estensivo e intensivo
- ✚ Panoramica sulle filiere di produzione della carne, in particolare: bovine, avicole e suine.
- ✚ I prati stabili e gli allevamenti sostenibili
- ✚ Le realtà produttive presenti sul territorio italiano
- ✚ Allevare nel rispetto dell'ambiente, degli animali e dei lavoratori della filiera Il concetto di One-health.
- ✚ Che cosa è un alimento, le classificazioni degli alimenti.
- ✚ Che cos'è un alimento (classificazione) Introduzione ai nutrienti.
- ✚ Gli alimenti di origine animale, vegetale e minerale e il loro ruolo nella dieta.
- ✚ Cibo e salute: le proteine
- ✚ Valori nutrizionali: carne, affettati e insaccati
- ✚ L'apporto proteico nello sport
- ✚ Sale e alimentazione
- ✚ Confronto proteico e nutrienti essenziali tra carne e legumi
- ✚ Riconoscere il legume e la transizione proteica
- ✚ Carne coltivata? dibattito
- ✚ Frequenze di consumo: carne, affettati e insaccati
- ✚ Porzioni: carne, affettati e insaccati
- ✚ Approfondimento su salumi e loro classificazione, caratteristiche nutritive.
- ✚ Salumi italiani: DOP e IGP.
- ✚ Cenni di educazione sensoriale con i salumi
- ✚ L'impatto delle scelte individuali

Filiera olearia

- ✚ L'olio extravergine di Oliva
- ✚ Che cosa è un extravergine?
- ✚ La pianta e la sua coltivazione in chiave sostenibile
- ✚ La geografia oggi: paesaggi e produzione (chi produce, dove si produce)
- ✚ Come si produce? La questione dei difetti
- ✚ L'EVO: classificazione, produzione agricola e industriale (extravergine, vergine, lampante)
- ✚ Degustazione: comparazione di un olio industriale con un olio da produzione agricola
- ✚ Biodiversità nelle olive e nell'olio
- ✚ Importanza della biodiversità in olivicoltura
- ✚ Olive da tavola, olive da olio, biodiversità in campo e a tavola
- ✚ Profili sensoriali delle varietà e introduzione alla degustazione
- ✚ Degustazione: comparazione di extravergini da varietà autoctone italiane e dei loro profili
- ✚ Dalla parte del consumatore:; l'olio in cucina, come sceglierlo e come utilizzarlo
- ✚ L'etichetta dell'olio (e quella narrante di Slow Food)
- ✚ Valori nutrizionali: olive e diverse tipologie di olio (di oliva, di semi vari, di cocco, di frutta secca)
- ✚ Differenza tra acidi grassi saturi, insaturi e trans
- ✚ Acidi grassi essenziali omega 3 e omega 6
- ✚ Microelementi dell'olio EVO
- ✚ Salute, sindrome metabolica e grassi
- ✚ Punto di fumo dell'olio
- ✚ Olio d'argan e valori nutrizionali, confronto fra condimenti
- ✚ Olio e oli: frequenze di consumo
- ✚ Porzioni: olive e olio
- ✚ Etichetta nutrizionale (di oliva, di semi vari, di cocco, di frutta secca)
- ✚ L'olio di Argan
- ✚ La cultura marocchina dell'Olio di Argan.
- ✚ L'uso dell'Olio di Argan nella tradizione gastronomica nord africana.
- ✚ Gli strumenti per la produzione artigianale dell'olio.
- ✚ La produzione, la zona di origine e il suo impiego anche in cosmetica. I trasformati.

Filiera enologica, caffè e cioccolata

- ✚ Vino e alcolati - bere responsabilmente
- ✚ Posizione edonistica saggia e posizione nutrizionale saggia
- ✚ Caratteristiche dell'uva; come si fa il vino: fermentazione alcolica e macerazione
- ✚ Tecniche di vinificazione moderne e antiche
- ✚ Dall'uva al vino: differenza tra vino rosso e vino bianco
- ✚ La filosofia Slow Wine.
- ✚ Vino e territorio: terreno, clima, vitigno
- ✚ Agricoltura convenzionale, biologica, biodinamica
- ✚ I territori, i vitigni, i vini; maturazione e invecchiamento del vino; il legno e i tannini
- ✚ Breve storia del vino; Il vino nella cultura italiana (religione, tradizioni, gastronomia)
- ✚ Componenti del vino: acqua, alcol, polifenoli, zuccheri, solfiti
- ✚ Valori nutrizionali: kcal per bicchiere, impatto sul metabolismo
- ✚ Effetti positivi (moderati) e negativi (eccesso)
- ✚ Analisi di etichette di bottiglie (vere o stampate);
- ✚ Cenni sull'abbinamento cibo-vino; vino dealcolato
- ✚ Il Cioccolato
- ✚ Le varietà e le cultivar (criollo, trinitario, forastero)
- ✚ La pianta del cacao, le terre del cacao, le origini.
- ✚ La fabbrica del cioccolato (metodo di produzione del cioccolato)
- ✚ Degustazione, lezione di sensorialità
- ✚ Le varietà, le cultivar...la pianta del caffè
- ✚ Il caffè buono, pulito e giusto: La Coffee coalition
- ✚ L'espresso, il caffè in cucina,
- ✚ I caffè del mondo (filtrati, infusi e bolliti)

- ✚ Degustazione, lezione di sensorialità
- ✚ Caratteristiche del cioccolato
- ✚ Etichettatura e valori nutrizionali:
- ✚ Integratori a base di cioccolato (es. per sportivi, dietetici, chetogenici)

Slow fiber

- ✚ Attività interattiva di conoscenza dei tessuti/filati
- ✚ Le fibre di origine naturale come cotone, lino, seta, lana...
- ✚ Buono, pulito, giusto, sano e durevole riferito ai vestiti
- ✚ I danni delle produzioni tessili su corsi d'acqua, terreni ed aria
- ✚ Il valore intrinseco dei capi

La curvatura artistica e quella enogastronomica affrontate nel corso del quinquennio hanno rappresentato un percorso formativo ricco e interdisciplinare, capace di unire conoscenze teoriche, competenze pratiche e riflessioni culturali e sociali. Attraverso lo studio del patrimonio artistico, della museologia, degli archivi, della comunicazione culturale e della gestione degli enti, è stato possibile comprendere quanto la cultura costituisca un elemento fondamentale per la costruzione dell'identità collettiva e per la tutela della memoria storica. Parallelamente, l'approfondimento delle filiere agroalimentari, della sostenibilità, della biodiversità e dell'educazione alimentare ha permesso di sviluppare una maggiore consapevolezza riguardo al rapporto tra uomo, territorio, salute e ambiente.

L'importanza di questi studi risiede soprattutto nella loro capacità di fornire strumenti concreti per interpretare il presente e affrontare il futuro con spirito critico e responsabilità. Le attività svolte hanno infatti evidenziato come il patrimonio culturale e quello enogastronomico non siano realtà separate, ma espressioni profonde della storia, delle tradizioni e dei valori di una comunità. Comprendere i processi di valorizzazione, conservazione e comunicazione dei beni culturali, così come conoscere le dinamiche delle produzioni alimentari sostenibili, significa acquisire competenze utili non solo in ambito professionale, ma anche nella vita quotidiana come cittadini consapevoli.

Inoltre, il percorso ha favorito lo sviluppo di capacità trasversali fondamentali: osservare, analizzare, comunicare, lavorare in gruppo, progettare e confrontarsi con tematiche contemporanee legate all'inclusione, alla sostenibilità e alla tutela delle risorse. L'attenzione alla qualità, all'etica delle produzioni, alla valorizzazione del territorio e alla divulgazione culturale ha mostrato quanto sia importante preservare e trasmettere il patrimonio materiale e immateriale alle future generazioni.

Per questo motivo, lo studio di tali discipline assume un valore che va oltre il semplice apprendimento scolastico: rappresenta un'esperienza di crescita personale e culturale che contribuisce a formare individui più consapevoli, curiosi e capaci di comprendere la complessità del mondo contemporaneo, valorizzando le connessioni tra cultura, ambiente, tradizione e innovazione.

La classe 5° linguistico

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE (al 15 maggio 2026)

Totale alunni	Femmine	Maschi
26	20	6

ELENCO DEGLI ALUNNI E ANNO DI INSERIMENTO

Omissis

Presentazione della classe

Omissis

I docenti

Il Consiglio Docenti della classe 5[^] linguistico risulta così costituito (in grassetto il nome del coordinatore)

Omissis

Le attività

Gli obiettivi educativi previsti dalla programmazione annuale sono stati perseguiti nel corso dell'anno anche con le seguenti attività:

	ATTIVITÀ	PERIODO
Attività formative e culturali	<ul style="list-style-type: none">✘ 30 minuti di formazione con il gruppo classe una volta a settimana✘ Messe comunitarie o celebrazioni per tutta la scuola in occasione dell'apertura dell'anno scolastico e delle maggiori festività liturgiche✘ Conferenza organizzata dall'Associazione ADMO Piemonte e dall'AVIS sul tema della donazione del midollo osseo e del sangue✘ Viaggio di formazione religiosa e culturale ad Assisi: Santa Maria degli Angeli, Rivotorto, Basilica di San Francesco, Cattedrale di San Rufino, Basilica di Santa Chiara, Santuario della Spogliazione, monastero di San Damiano; incontro e testimonianza di don Gianfranco Laiolo, comunità <i>La cordata</i>;✘ Incontro in presenza con lo scrittore prof. Marco Braico✘ Incontro in remoto e in lingua inglese con il dottor Marco Varvello, ex corrispondente Rai da Londra, ora corrispondente per <i>La Stampa</i>	Ottobre - Maggio

Percorso CLIL

Facendo riferimento alla nota ministeriale n. 4969 del 25 luglio 2014, con oggetto “L’insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera secondo la metodologia CLIL”, secondo la quale gli insegnamenti previsti dal comma 1 sono attivati nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente, in mancanza di docenti di DNL che possediamo la certificazione linguistica richiesta, si è compiuta la scelta di attivare alcuni moduli afferenti a DNO gestiti dai docenti di lingua straniera. Nello specifico, per la classe 5^a linguistico sono stati realizzati con le rispettive docenti madrelingua alcuni moduli in inglese nella disciplina Storia dell’arte e in francese nella disciplina di Storia – quest’ultima parte del percorso di Educazione Civica sul tema della cittadinanza attiva.

ARTE in inglese	prof.ssa Cirio e prof.ssa Basta <u>LA FOTOGRAFIA</u> Captured Moments: A Photographic Journey Through the 20th Century Scelta personale di approfondimento. <ul style="list-style-type: none">✘ Accenni storici e tecnici✘ Dorothea Lange: Madre migrante✘ Robert Capa: sbarco in Normandia; pastore e soldati in Sicilia✘ Lee Miller: Hitler’s bathtub✘ Nick Ut: Napalm girl
----------------------------	---

Simulazione delle prove d'Esame

Durante l'anno si sono svolte le seguenti simulazioni delle prove d'Esame:

TIPOLOGIA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
PRIMA PROVA	13 febbraio 2026	Italiano
	30 aprile 2026	Italiano (simulazione parziale)
SECONDA PROVA	15 maggio 2026	Inglese
COLLOQUIO ORALE	29 maggio 2026	Italiano, Spagnolo, Inglese, Scienze naturali

In merito alla **simulazione del colloquio orale**, si è fatto riferimento alla normativa per l'Esame di Maturità 2025-'26, prevista dall'articolo 22 dell'*Ordinanza Ministeriale Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026*, pubblicata in data 26 marzo 2026:

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse

discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Verifica e valutazione

(estratto del PTOF 2026/2029)

Il Collegio Docenti ritiene che la valutazione debba essere **trasparente e comunicata**, sia nei contenuti sia nei metodi, e a tale scopo ha messo a punto un insieme di strumenti per la condivisione, con studenti e famiglie, dei risultati dell'apprendimento e dei percorsi di sviluppo delle competenze. L'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico sono valutati collegialmente e in modo condiviso. La valutazione risponde a criteri di:

- Coerenza
- Motivazione
- Trasparenza
- Documentabilità

La valutazione è compiuta dal singolo docente sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento.

Il Collegio Docenti ha stabilito che il **numero minimo di valutazioni** sia quello riportato nella seguente tabella (approvata dal Collegio Docenti in data 12/10/2021):

TABELLA A

Ore per materia	1 ora		2 ore		3 ore		4/5 ore	
	trim.	pent.	trim.	pent.	trim.	pent.	trim.	pent.
numero totale di valutazioni	2	2	2	3	2	3	3	4

Il **tipo di prove** da utilizzare per la misurazione è lasciato alla singola determinazione del docente. Sono state considerate valide per la misurazione prove strutturate e semistrutturate, interrogazioni orali e scritte, prove scritte e pratiche, *item* tipo Invalsi, test, simulazioni, lavori di gruppo, produzioni video, ecc.

Il Collegio Docenti ritiene di fondamentale importanza che il giudizio valutativo scaturisca da una pluralità di differenti forme di prove di verifica, anche allo scopo di agevolare i diversi stili di apprendimento degli studenti. Essa dovranno essere equamente distribuite nell'arco di trimestre e pentamestre.

Le prove sono state valutate facendo riferimento alle *Griglie di Istituto*, elaborate collegialmente dai vari dipartimenti o a griglie costruite *ad hoc* per il compito specifico (cfr. Allegato "Griglie di Valutazione").

La valutazione del docente comprende, oltre alle diverse prove, altri elementi di natura affettiva, emotiva, relazionale, personale che vanno a identificare il percorso formativo del singolo alunno.

In particolare, il docente tiene conto anche dei seguenti criteri:

- sviluppo delle competenze rilevate rispetto ai livelli di partenza
- livello complessivo dello sviluppo dell'allievo
- capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento
- costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro anche digitale
- puntualità nelle consegne dei compiti e delle esercitazioni assegnati per casa
- capacità di autovalutazione
- utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono appresi.

La valutazione complessiva del Consiglio di Classe: in sede di scrutini finali la proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, espressa in decimi, viene assunta dal Consiglio di Classe tramite delibera. Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù dell'individuazione del **criterio della collegialità** come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 1,2¹).

I criteri in base ai quali il Consiglio di Classe delibera il voto delle singole discipline (a. 79 del R.D. n. 635/25ea. 193 del D.L. vo 297/94) sono:

- votazione proposta dal docente nella propria disciplina
- tabella dei criteri di arrotondamento del voto all'intero superiore o inferiore, approvata dal Collegio Docenti del 20 febbraio 2020, revisionata e adattata alla DDI con approvazione del Collegio Docenti del 20 maggio 2020, confermata in riferimento alla didattica in presenza per l'a.s. 2021-2022.

Per quanto concerne il **recupero degli apprendimenti**, ai sensi dell'art. 4, co. 4 e co. 2, del D.P.R. 275/99, e dell'O.M. n° 92/07, il Collegio dei Docenti ha deciso di organizzare le attività finalizzate al recupero degli apprendimenti non conseguiti mediante le seguenti modalità operative di **supporto didattico**: molteplici occasioni di recupero valutativo *in itinere*, sostegno *in itinere*, sportelli didattici in presenza o *online*, *peer tutoring*, studio assistito.

Gli esiti dei percorsi di recupero delle insufficienze del trimestre sono rilevati mediante prove specifiche elaborate dai docenti di classe, somministrate entro la data del Consiglio di Classe di marzo; gli esiti sono ratificati nel primo Consiglio di Classe utile (marzo). Il mancato recupero rappresenta un'aggravante nel caso in cui l'insufficienza permanga in sede di scrutinio finale.

In base a quanto previsto dagli articoli 4, 5 e 6 del D.P.R. n. 122 del 22/6/09, i criteri che regolano lo scrutinio di fine anno sono i seguenti:

1. **L'alunno verrà dichiarato non promosso**, quando le insufficienze riportate siano rappresentative di carenze nella preparazione complessiva la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero e, di conseguenza, da non consentire la proficua frequenza della classe successiva. La norma giuridica del 2009 impone allo studente iscritto a scuola di dover frequentare le ore di lezione, almeno per tre quarti dell'orario annuale: se questo non dovesse avvenire e in assenza di deroghe motivate, l'alunno verrà altresì bocciato.
2. **L'alunno avrà il giudizio sospeso** qualora in sede di scrutinio finale siano presenti, in una o più discipline (massimo tre), valutazioni insufficienti tali da far ravvisare al Consiglio di Classe la possibilità di essere colmate entro l'inizio dell'anno scolastico successivo.
3. **L'alunno verrà dichiarato promosso**, quando abbia riportato la sufficienza in tutte le discipline o quando, presente una lieve insufficienza in una o due discipline, il Consiglio di Classe ritenga che l'alunno abbia comunque raggiunto gli obiettivi formativi e di contenuto indispensabili per l'ammissione all'anno successivo. In quest'ultimo caso il Consiglio di Classe invierà una lettera informativa alla famiglia con l'invito all'alunno ad approfondire, durante l'estate e in modo autonomo, quelle parti di contenuto non del tutto acquisite.

Il Collegio Docenti in particolare segue i seguenti criteri:

NUMERO DISCIPLINE INSUFFICIENTI	ESITO DELL'ANNO SCOLASTICO
3 valutazioni insufficienti (5/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni insufficienti (5/10) e 1 gravemente insufficiente (4/10)	Giudizio sospeso

¹Art. 1,2: "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche".

2 valutazioni gravemente insufficienti (4/10)	Giudizio sospeso
2 valutazioni gravemente insufficienti (4/10) e 1 insufficiente	Non promosso
Più di 3 valutazioni insufficienti	Non promosso
3 valutazioni gravemente insufficienti	Non promosso

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato. Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato. Il credito scolastico si articola per fasce così come illustrato dalla tabella contenuta nell'Allegato A del d.lgs. 62/2017, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri, ovvero della media dei voti integrata dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti. Tali criteri riguardano:

- evidenza oggettiva di competenze raggiunte nelle materie, in particolare quelle di indirizzo
- le attività complementari svolte dagli studenti
- il comportamento (dieci di condotta)
- il giudizio di Religione (Moltissimo)

Criteria di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale (giugno)

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno tre dei criteri sovraccitati.

LIVELLI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI

In coerenza con le indicazioni normative e le finalità dei processi di valutazione, i livelli di attribuzione dei voti, nelle singole discipline, sono quelli indicati nella seguente tabella.

LIVELLI	SIGNIFICATO
<i>LIVELLO ESPERTO 9-10</i>	10 > Livello alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento.
	9 > Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. Processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere, presenti e costanti.
<i>LIVELLO AUTONOMO 7-8</i>	8 > Costante impegno: sicura applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione. Sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali (di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale). Adeguato l'inserimento nei contesti relazionali e di lavoro.
	7 > Conoscenze ed abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione presenti.
<i>LIVELLO BASE 6</i>	6 > Sufficienti livelli di conoscenze e loro modesta capacità di applicazione, elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia ed impegno incerti.
<i>LIVELLO PARZIALE 4/5</i>	5 > Debole acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione ed impegno da stimolare continuamente
	4 > Conoscenze scarse, del tutto insufficiente la loro rielaborazione, limitate capacità di revisione e applicazione. Impegno discontinuo, autonomia assente. Limitata la partecipazione al contesto di lavoro.
<i>LIVELLO ASSENTE 1/3</i>	Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline. Impegno e partecipazione assenti, anche se sollecitati. Autonomia e autoregolazione inadeguate.

Valutazione della disciplina Religione Cattolica

LIVELLI	SIGNIFICATO
<i>LIVELLO ESPERTO - MOLTISSIMO</i>	Partecipazione attiva e creativa alle attività proposte. Impegno costante, motivazione sempre presente. Acquisizione sicura delle conoscenze e delle abilità relative al campo di indagine specifico della disciplina. Inserimento produttivo nel gruppo di lavoro, spesso in ruoli di <i>leader</i> .
<i>LIVELLO AUTONOMO MOLTO</i>	Costante impegno e buone acquisizioni in termini di conoscenze e abilità relative al campo di indagine specifico della disciplina. Inserimento produttivo nei gruppi di lavoro.
<i>LIVELLO BASE - SUFFICIENTE</i>	Impegno parziale e discontinuo. Modeste acquisizioni delle conoscenze e delle abilità riferite al campo di indagine della disciplina. Motivazione assente, inserimento nei gruppi di lavoro da monitorare continuamente e sempre in ruoli gregari.
<i>LIVELLO PARZIALE - NON SUFFICIENTE</i>	Impegno e motivazione assenti anche se sollecitati. Ridottissima partecipazione alle attività. Acquisizioni delle conoscenze e delle abilità riferite ai campi di indagine della disciplina frammentaria ed inefficace. Nessuna partecipazione ai gruppi di lavoro.

Attività di recupero

	italiano	inglese	francese	tedesco	spagnolo	storia	filosofia	storia dell'arte	matematica	fisica	scienze naturali	scienze motorie	religione
Curricolari	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Extra-curricolari (a richiesta - orario extra- scolastico)	x	x			x	x	x		x	x	x		

Educazione Civica

Le attività e i nuclei tematici di Educazione Civica sono state svolte all'interno della programmazione didattica di alcune discipline come riportato nella tabella sottostante.

nucleo tematico	discipline coinvolte	argomento trattato	periodo	durata
La democrazia è l'obiettivo dell'umanità e la libertà la sua arma indistruttibile. <i>Benito Juarez</i>	Conversazione francese tedesca	Le istituzioni repubblicane della Francia e della Germania	<i>trimestre</i>	4
	Storia e filosofia	Il fascismo a partire da "Il fascismo eterno" di Umberto Eco	<i>trimestre</i>	6
	Fisica	Usi civili del nucleare: la vicenda di Cernobyl	<i>pentamestre</i>	4

curvatura	partner coinvolti	argomento trattato	periodo	durata
Artistica e Enogastronomica	Slow food		<i>pentamestre</i>	10
	Fondazione Torino Musei		<i>pentamestre</i>	9

**FORMAZIONE
SCUOLA LAVORO
E
ORIENTAMENTO**

Formazione Scuola Lavoro e Orientamento

(estratto del PTOF 2026/2029)

Premessa

La legge 107/2015 ha introdotto l'*Alternanza Scuola - Lavoro* (ora *Formazione Scuola Lavoro*) come metodologia didattica che si basa sul principio dell'*apprendimento attraverso l'esperienza*, nella convinzione che non si possa separare l'*homo faber* dall'*homo sapiens*. Don Bosco aveva già anticipato tale metodologia che coniuga scuola e lavoro con i suoi contratti di "apprendizzaggio": era l'8 febbraio 1852 e a Torino, nella casa dell'oratorio San Francesco di Sales, il giovane apprendista falegname Giuseppe Odasso firmava il primo contratto di «apprendizzaggio» in Italia, in carta bollata da 40 centesimi... garante: don Giovanni Bosco!

Progetto di Istituto

La attività PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono finalizzati:

- a maturare competenze sia trasversali (*soft skills*) che specifiche (*hard skills*) all'interno di una sperimentazione didattica (in aula o presso un ente convenzionato);
- a favorire l'orientamento universitario o professionale.

Perciò la progettazione delle attività PCTO ha il suo *focus* non semplicemente sull'azione concreta da svolgere, ma sulle competenze da maturare da parte degli studenti, che dovranno essere valorizzate e valutate dal Consiglio di classe. Tutti i percorsi PCTO sono riportati sulla piattaforma dell'Alternanza del MIUR e confluiscono nel *Curriculum* dello Studente.

L'organizzazione dei percorsi PCTO del liceo *Mazzarello* ha la seguente struttura:

- Il Collegio Docenti: riconosce e approva l'impianto generale dei percorsi;
- I referenti PCTO: individuano gli enti, curano le convenzioni e la progettazione PCTO;
- Il Consiglio di classe è fondamentale per proporre e riconoscere i progetti PCTO per la classe e deve valorizzare le competenze acquisite dagli studenti, anche accogliendo la valutazione dell'attività nelle materie afferenti al PCTO di ogni singolo allievo;
- Il coordinatore di classe: verifica che ogni studente raggiunga le 90 ore (con il supporto dei referenti PCTO);
- I tutor scolastici: seguono l'attività PCTO e curano i rapporti con i tutor esterni;
- Lo studente: sottoscrive il patto formativo, partecipa alle attività programmate, cura le relazioni e i documenti necessari.

Gli studenti hanno l'obbligo di legge di effettuare un monte ore minimo di PCTO di 90 ore, che nel nostro Istituto viene ripartito in 5 ambiti:

1. Formazione per la sicurezza (12 ore)
2. Moduli progettati come PCTO all'interno delle curvature
3. *Stage* presso enti, strutture o aziende convenzionate
4. Attività PCTO interne alla scuola (*peer tutoring*, *open day*, *SPROGamma*, *Estate Ragazzi* ...)
5. Orientamento universitario (in IV e V liceo, 10 ore)

La **valutazione** è necessaria e i progetti PCTO dovranno indicare le competenze che si intendono sviluppare con il progetto.

I progetti riconosciuti come PCTO (ogni anno dovranno essere elencati e presentati a docenti e studenti) si distinguono in:

- Progetti di classe: progetti attuati dall'intera classe sulla base della progettazione annuale a seguito di approvazione del Consiglio di Classe;
- Progetti inseriti nelle curvature dei Licei: da indicare da parte dei coordinatori delle curvature;
- Progetti trasversali d'Istituto:
 - ✖ *Peer tutoring*
 - ✖ "Progetto Musical": vengono riconosciute le ore degli spettacoli e quelle impiegate nella loro preparazione
 - ✖ Attività di promozione della scuola (*open day*, SPROGrama...)
 - ✖ Attività a servizio della scuola (tornei sportivi, feste salesiane ...)
 - ✖ Estate ragazzi presso la scuola dell'infanzia (*Happy summer*) e la scuola primaria *Mazzarello*
- Progetti individuali (facoltativi): essi hanno lo scopo di promuovere gli interessi dei singoli allievi e il loro spirito di iniziativa. Gli studenti possono, infatti, presentare un loro progetto o co-progettarlo insieme agli insegnanti. I referenti PCTO prenderanno poi gli opportuni contatti e certificheranno le esperienze. Questo modo di procedere ha consentito alla scuola, anche grazie alla generosa collaborazione di alcune famiglie, di allargare la rete di Enti o Aziende che diventano un patrimonio di tutti gli studenti. Sono esempi di progetti individuali: soggiorni estivi di studio all'estero, viaggi solidali in missioni salesiane, *stages* in Azienda o presso professionisti, partecipazione ai progetti del *Parlamento Europeo Giovani*, partecipazione ai progetti di simulazione di organismi internazionali come quelli della *United Network: IMUN TORINO, GCMUN NEW YORK ...*

Sono inoltre riconosciute come attività che maturano competenze significative ai fini dei PCTO le seguenti certificazioni ed esperienze:

- Esperienze di studio e formazione all'estero:
 - ✖ Intero anno scolastico: 40 ore
 - ✖ Semestre: 30 ore
 - ✖ Trimestre: 20 ore
- Studenti – atleti: da 20 a 30 ore di PCTO l'anno, sulla base del progetto formativo personalizzato
- Studenti di Conservatorio: da 10 a 35 ore, sulla base del progetto formativo (Convenzione con il Conservatorio)

Le Certificazioni (Certificazione ECDL; Certificazione lingua straniera) vengono invece valorizzate come crediti formativi.

Le attività specifiche sono aggiornate di anno in anno e sono indicate sul sito della scuola dedicato all'argomento.

FSL di classe 5° linguistico

a.s. 2023/'24

Monte-ore 40

Titolo	Soggiorno linguistico in Spagna
Descrizione	Soggiorno linguistico a Benalmadena, Malaga (19-25/02/2024) coprogettato con il Colegio Maravillas
Ente esterno	COLEGIO MARAVILLAS, - Benalmadena (Málaga), España / Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello
Tutor interni	Prof. ssa Ardissonne Simona; Prof. ssa Console Raffaella

a.s. 2023/24

Monte-ore 8 (tedesco)

Titolo	Il tedesco insegnato ai ragazzi. Studenti in cattedra per un giorno
Descrizione	Esperienza di <i>peer education</i> con la scuola secondaria di primo grado
Ente esterno	Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello
Tutor interno	Prof. ssa Katrin Volkhammer; prof. ssa Claudia Duchene

a.s. 2023/24

Monte-ore 10

Titolo	"SPROGRAMMA"
Descrizione	Animazione del percorso di orientamento destinato agli alunni delle classi seconde e terze delle scuole secondarie di primo grado
Ente esterno	Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello
Tutor interni	Prof. ssa Monica Falcini

a.s. 2024/25

Monte-ore 40 (francese)

Titolo	Scambio linguistico in Francia
Descrizione	Scambio linguistico con il Lycée la Nativité (Aix-en-Provence, 14-18 ottobre 17-21 marzo)
Ente esterno	Lycée la Nativité / Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello
Tutor interno	Prof. ssa Raffaella Console

a.s. 2024/25

Monte-ore 40 (tedesco)

Titolo	Soggiorno linguistico e culturale in Germania
Descrizione	Soggiorno linguistico e culturale a Berlino (17-20 marzo 2025)
Ente esterno	Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello
Tutor interno	Prof. ssa Simona Ardissonne; Prof. ssa Claudia Duchene

a.s. 2024/25

Monte-ore 25

Titolo	Curvatura Artistica con Fondazione Torino Musei
Descrizione	Curvatura presso GAM, Palazzo Madama, MAO
Ente esterno	Fondazione Torino Musei
Tutor interno	Prof. ssa Monica Falcini

a.s. 2024/25

Monte-ore 13

Titolo	Progetto orientamento – OrientaTO al Futuro e Griffith College
Descrizione	Percorso di orientamento con <i>life coach</i> ; orientamento con il Griffith College - Dublin; evento <i>OrientaTo al futuro università</i>
Ente esterno	Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello – formatori esterni (prof. ssa Daniela Mesiti; staff del Griffith College)
Tutor interno	Prof.ssa Monica Falcini

a.s. 2025/26

Monte-ore 25

Titolo	Curvatura Artistica con Fondazione Torino Musei
Descrizione	Curvatura presso GAM, Palazzo Madama, MAO
Ente esterno	Fondazione Torino Musei
Tutor interno	Prof. ssa Monica Falcini

a.s. 2025/26

Monte-ore 10

Titolo	Progetto orientamento – OrientaTO al Futuro
Descrizione	Percorso di orientamento con bilancio delle competenze (psicologa di Istituto); Coaching con l'equipe del dott. G. Sgarbi; evento <i>OrientaTo al futuro professioni</i> (30 aprile 2026)
Ente esterno	CoopAttiva Onlus – Ente Casa Missionaria Madre Mazzarello – formatori esterni (dott.ssa Totaro, dott. Sgarbi)
Tutor interno	Prof.ssa Monica Falcini

Corso di formazione sulla **sicurezza generale** con Safety Pro (a.s.2023/24):

4 ore

Corso di **formazione specifica dei lavoratori** con Safety Pro (a.s.2025/26):

8 ore

Progetto Orientamento

Le attività con valore orientativo previste dal PTOF per le classi quinte sono:

- **giornate formative** (tre giornate intere ad Assisi, svolte nel pentamestre): **12 ore**
- Incontro con il prof. Guido Saracco, ex rettore del Politecnico di Torino sul tema dell'Intelligenza Artificiale (10 settembre 2025): **2 ore**
- momenti formativi settimanali con il coordinatore di classe (tutti i martedì, dalle 7.55 alle 8.25, per tutte le classi): **20 ore**

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA PER LE CLASSI QUARTE E QUINTE

Per il quarto e il quinto anno si aggiunge un percorso specifico di orientamento post – diploma, articolato come segue.

Al fine di realizzare un orientamento efficace, sono previste iniziative che terranno conto di due aspetti principali e correlati fra loro: l'aspetto formativo e l'aspetto informativo.

Aspetto formativo: da realizzare nel gruppo-classe, sotto la guida di figure professionali qualificate:

Classi quarte:

- incontro con un life coach, sul tema **“Costruisci la tua bussola”**: **2 ore** nel mese di febbraio/marzo.

Classi quinte:

- incontri con la psicologa dell'Istituto, dott. ssa Marianna Totaro sul tema ***Il Futuro oltre il Liceo. Riflessioni verso la costruzione di un progetto di scelta*** (somministrazione guidata di questionari di autovalutazione delle principali soft skills e colloquio individuale in vista di un bilancio delle competenze): **3 ore** nel

mese di gennaio.

- incontro con il dott. Giorgio Sgarbi, responsabile HR di CoopAttiva Modena, cooperativa sociale ONLUS e Consulente del Lavoro e il suo staff di orientatori e Counselor professionali. Il Progetto è intitolato **“CONOSCI TE STESSO” - Percorso di conoscenza e analisi delle proprie competenze, capacità e passioni**” ed è volto all'analisi e alla mappatura del proprio sé professionale: **2 ore** nei mesi di febbraio/marzo.

Aspetto informativo rispetto alla conoscenza delle caratteristiche dei percorsi universitari, del mercato del lavoro, delle professioni e dei relativi ruoli:

Classi quarte e quinte:

- Campus dell'Orientamento – OrientaTo al Futuro – Università e Professioni: incontro, in orario pomeridiano nella modalità a stand, con studenti universitari disponibili ad un'azione di tutoraggio, e esponenti del mondo delle professioni: **4 ore** nella giornata dell'11 marzo 2026.

Nota: Gli eventi di OrientaTo al futuro sono aperti, su base volontaria, a tutti gli studenti del triennio.

Orientamento della classe 5° linguistico

Attività	Ore
Giornate Formative ad Assisi	12
Incontro con il prof. G. Saracco	2
Momenti formativi settimanali (30 minuti a settimana)	20
Curvatura Slow Food/ Fondazione Torino Musei + PCTO	25
Incontro con la dott.ssa Totaro: Il futuro oltre il Liceo	3
Incontro con l'équipe del dott. Sgarbi (CoopAttiva): Conosci te stesso	2
OrientaTO al futuro – Campus universitario	4
TEDx Liceo Mazzarello Youth events	4
TOTALE	72

ALLEGATI

Prove di simulazione e griglie di valutazione per disciplina

Tracce assegnate durante l'anno scolastico in occasione delle simulazioni delle prove d'Esame e relative griglie di valutazione

Programmazioni disciplinari

Schede di programmazione di ciascun insegnante per ogni materia

Piani di studio personalizzati

I PDP sono a disposizione della Commissione in Segreteria Didattica.

Simulazioni

**della Prima Prova
e della Seconda Prova
dell'Esame di Maturità**

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO - prima simulazione**



Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giosue Carducci, *Momento epico* (Rime nuove)

Il sonetto, scritto tra il 23 e il 25 luglio 1878, appartiene alla raccolta Rime nuove; descrive le “fantasie” del poeta in occasione di un viaggio a Ferrara.

Addio, grassa ¹, Bologna! e voi di nera
canape nel gran piano ondeggiamenti ²,
e voi pallidi in lunghe file a' venti ³
pioppi animati ³ da l'estiva sera!
Ecco Ferrara l'epica ⁴. Leggera
la mole estense ⁵ i merli alza ridenti ⁶,
e, specchiando le nubi auree fuggenti
canta del Po l'ondisona riviera ⁷. O
terre intorno a gli alti argini sole ⁸,
ove pianser l'Eliadi ⁹; a voi discende
la tenebra odiata, e a me non duole ¹⁰.
A me ne l'ombre l'epopea distende
le sue rosse ali, e su 'l mio cuore il sole
de le immortali fantasie raccende ¹¹.

1. grassa: comune attributo di Bologna per la fertilità del suolo e la ricchezza dei commerci, soprattutto del settore gastronomico.
2. ondeggiamenti: si allude alle scure piante della canapa, coltivate nella pianura che si estende tra Bologna e Ferrara.
3. animati: agitati dal vento.
4. l'epica: Ferrara viene definita epica perché alla corte estense vissero Boiardo, Ariosto, Tasso, tutti autori di poemi epico-cavallereschi.
5. Leggera ... estense: il castello dei duchi d'Este dalla snella sagoma.
6. ridenti: illuminati dal sole.
7. specchiando ... riviera: le acque (riviera) del Po, risonanti d'onde, sembrano cantare, mentre specchiano le nubi dorate che fuggono nel cielo.
8. sole: solitarie.
9. Eliadi: nel mito greco erano le figlie del Sole; piansero la morte del fratello Fetonte precipitato nel fiume Po e furono trasformate in pioppi.
10. duole: dispiace.
11. l'epopea ... raccende: la Musa epica distende le sue ali rosse (per la viva immaginazione che suscitano e perché descrivono il sangue versato dagli eroi) e riaccende nel mio cuore la visione delle immortali fantasie dei poeti eroici.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Proponi una breve sintesi del contenuto del componimento.
2. Il poeta sembra prestare particolare attenzione a tonalità e colori: nel rilevare la presenza nel testo di vocaboli e/o espressioni riferiti a essi, spiega se presentano fra loro contrapposizioni in relazione al contenuto del componimento.
3. Individua nel componimento casi significativi in cui vocaboli e/o espressioni sembrano rilevare una sorta di "umanizzazione" del paesaggio naturale.
4. Quali elementi caratterizzano la città di Ferrara? I tratti con cui il poeta la descrive si contrappongono a quelli attraverso cui viene rappresentata la città di Bologna?
5. Quali caratteristiche presenta il lessico del componimento? È quotidiano o aulico? Ci sono latinismi? Nel rispondere, spieghi la funzione in relazione al contenuto.

Interpretazione e commento

Analizza la rappresentazione dell'autore nel testo attraverso l'io lirico e individua i collegamenti con altri componimenti di Carducci in cui emergono analoghi stati d'animo e propositi. A partire dal testo analizzato, spiega inoltre la valenza storico-politica e ideologica della rievocazione nostalgica del passato nella poesia di Carducci e in altri autori, sulla base delle letture effettuate.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Calvino, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli. Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata. La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta". - La città, - insisti a chiedere. - Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire. - Ma la città dove si vive? - chiedi. - Dev'essere, - dicono, - per lí, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi. - Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene? - No, prova a andare ancora avanti. Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense. Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscire?»

1. *guatano*: osservano attentamente, scrutano. Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda 'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista* (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?

4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide 'Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciarono a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione. Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla

base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaformazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, Avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento. La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti. Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore (120') dalla consegna delle tracce.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse cinque ore dalla consegna delle tracce.

È obbligatorio consegnare i cellulari e/o altri dispositivi elettronici e controllare che tutti i fogli in uso dall'alunno rechino sigla di un insegnante.

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO - seconda simulazione (parziale)**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Natalia Ginzburg, *“Le piccole virtù”*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell’educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l’amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos’è la vocazione d’un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo. Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell’insetto, sul quale si getterà d’un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino. Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...]. La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev’essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev’essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev’essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine. [...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l’abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell’ombra e dello spazio che richiede il germoglio d’una vocazione, il germoglio d’un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta “Le piccole virtù”, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. ‘L’amore alla vita’ è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l’accostamento uomo-natura operato dall’autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l’autrice quando afferma che ‘Non dobbiamo pretendere nulla’ ed ‘eppure dobbiamo essere disposti a tutto’.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che ‘il germoglio d’un essere’ ha bisogno ‘dell’ombra e dello spazio’?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Giuseppe De Rita, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigé ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale. Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'Opinione regina mundi. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «opinionismo» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«approfondimento», del «confronto», della «dialettica»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «livelli più alti di conoscenza».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «progressiva potenza dell'Opinione».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse onde di opinione elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose» e, in particolare, sul pericolo che «nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà». Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Dacia Maraini, **Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi**,

in *«Corriere della Sera»*, 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno

dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI INGLESE -****PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION****QUESTION A**

Read the following text.

At the end of last term, the school soccer team reached the final of some competition and everyone in the year had to take the last three classes off to go and watch them. Marianne had never seen them play before. She had no interest in sport and suffered anxiety related to physical education. In the bus on the way to the match she just
5 listened to her headphones, no one spoke to her. Out the window: black cattle, green meadows, white houses with brown roof tiles. The football team were all together at the top of the bus, drinking water and slapping each other on the shoulders to raise morale. Marianne had the sense that her real life was happening somewhere very far away, happening without her, and she didn't know if she would ever find out where it
10 was and become part of it. She had that feeling in school often, but it wasn't accompanied by any specific images of what the real life might look or feel like. All she knew was that when it started, she wouldn't need to imagine it anymore.

It stayed dry for the match. They had been brought there for the purpose of standing at the sidelines and cheering. Marianne was near the goalposts, with Karen and some
15 of the other girls. Everyone other than Marianne seemed to know the school chants off by heart somehow, with lyrics she had never heard before. By half-time it was still nil-all, and Miss Keaney handed around boxes of juice and energy bars. For the second half, the ends changed around, and the school forwards were playing near where Marianne was standing. Connell Waldron was the centre forward. She could see him standing
20 there in his football kit, the shiny white shorts, the school jersey with number nine on the back. He had very good posture, more so than any of the other players. His figure was like a long elegant line drawn with a brush. When the ball moved towards their end of the pitch he tended to run around and maybe throw one of his hands in the air, and then he went back to standing still. It was pleasurable to watch him, and she didn't

25 think he knew or cared where she was standing. After school some day she could tell him she had been watching him, and he'd laugh at her and call her weird.

At seventy minutes Aidan Kennedy brought the ball up the left side of the pitch and crossed it over to Connell, who took a shot from the corner of the penalty area, over the heads of the defenders, and it spun into the back of the net. Everyone screamed, even Marianne, and Karen threw her arm around Marianne's waist and squeezed it.

30 They were cheering together; they had seen something magical which dissolved the ordinary social relations between them. Miss Keaney was whistling and stamping her feet. On the pitch Connell and Aidan embraced like reunited brothers. Connell was so beautiful. [...]

Marianne's classmates all seem to like school so much and find it normal. To dress in the same uniform every day, to comply at all times with arbitrary rules, to be scrutinised and monitored for misbehaviour: this is normal to them. They have no sense of the school as an oppressive environment.

35 Marianne had a row with the History teacher, Mr Kerrigan, last year because he caught her looking out a window during class, and no one in the class took her side. It seemed so obviously insane to her then that she should have to dress up in a costume every morning and be herded around a huge building all day, and that she wasn't even allowed to move her eyes where she wanted: even her eye movements fell under the jurisdiction of school rules. You're not learning if you're staring out the window daydreaming, Mr Kerrigan said. Marianne, who had lost her temper by then, snapped back: Don't delude yourself, I have nothing to learn from you.

40

45 (675 words)

From Sally Rooney, *Normal People* (2018)

Say whether each of the following statements is **True (T)** or **False (F)**. Put a cross in the correct box in the table below and quote **the first four words of the sentence** where the piece of information is found.

1. Marianne feels deliberately excluded by her classmates on the bus.
2. Marianne has a precise idea of what her 'real life' will be like.
3. Connell plays an active role throughout the whole match.
4. The goal temporarily changes the social dynamic between Marianne and her classmates.
5. Marianne openly challenges her teacher's authority.

Statement	T	F	First four words of the sentence
1			
2			
3			

4			
5			

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. What does Marianne mean when she thinks that her 'real life' is happening somewhere far away?
7. How is Connell presented in the text, and what does this presentation reveal about Marianne?
8. Why does Marianne perceive school as an oppressive environment?

QUESTION B

Read the following text.

How children's play with everyday objects can encourage skills needed for STEM success

Researchers have found that certain toys or play materials (like plastic bricks, wooden blocks or sand) can support STEM learning and cognitive development. For instance, playing with blocks can increase mathematical knowledge and engineering behaviours. However, some STEM-marketed toys are designed to function in specific ways. Instructions prescribe how to assemble the pieces step by step. While these toys can be enjoyable and engaging, they often limit how much children need to figure out for themselves. When a toy already demonstrates its purpose, there is less opportunity for problem-solving, experimentation or sustained exploration.

On the other hand, children constantly scan their environment to see what they can use in their play and how. Some objects they find in their environment may not have been designed as toys but can be repurposed during play.

Items like cardboard, buttons, fabric scraps, tubes, containers or pieces of wood do not dictate to children what to do with them – as some toys do. Instead, children must decide how to use them, what they might represent and how they can be combined. This versatility is important because it requires children to actively think, plan, test ideas, evaluate the results and revise their actions.

Our research team examined how children use everyday objects in their play when they are given time and space to explore independently. We focused on children's free play with materials drawn from their immediate environment that could be used in multiple ways, such as string, rocks, fabric, spools and cork coasters.

We observed 60 pre-school-aged children engaged in solitary play in two sessions: one with everyday objects and another with toys designed for a single, specific use – toy percussion instruments, which we called limited-purpose toys. This approach allowed us to directly compare how the same child engaged with different types of play materials. The differences were striking. Children played significantly longer with everyday objects. They also engaged in more STEM-related behaviours – frequently constructing structures, explaining how things were built or worked, exploring mathematical ideas

and communicating their goals frequently – than when they played with limited-purpose toys.

Children in the study were more likely to engage in STEM thinking during play with everyday materials if their parents valued play and regularly engaged in playful activities. (371 words)

Adapted from *The Conversation*, 2026, <https://theconversation.com/how-childrens-play-with-everyday-objects-can-encourage-skills-needed-for-stem-success-274274>

Choose the answer which fits best according to the text. Circle one letter.

1. According to the text, some STEM-marketed toys may limit learning because they
 - a. are often too complex for children to enjoy without constant adult supervision.
 - b. provide specific guidance that reduces the need for independent discovery.
 - c. tend to discourage children from interacting with their peers during playtime.
 - d. are mostly made for outdoor play and cannot be used in different ways indoors.

2. The main difference between everyday objects and some purpose-built toys is that everyday objects
 - a. are designed to introduce children to complex scientific concepts.
 - b. instruct children on the most efficient way to complete a task.
 - c. force children to use their imagination to assign meaning to the materials.
 - d. cannot be used to explore mathematical ideas.

3. In the research described, the children were observed
 - a. in group play across several different schools.
 - b. only at home, while their parents were present.
 - c. while playing alone in two separate sessions with different materials.
 - d. during a single long session that lasted for several hours.

4. The researchers found that, compared with limited-purpose toys, everyday objects led children to
 - a. play longer and show more STEM-like activity.
 - b. play for a shorter time but communicate their goals more often.
 - c. play longer but show fewer STEM-related behaviours.
 - d. behave in the same way, regardless of the materials.

5. The text reports that, when using everyday materials, children more frequently
 - a. followed fixed instructions step by step.
 - b. showed a clear preference for items that had only one predictable function.
 - c. avoided talking about what they were doing.
 - d. created structures and described their purpose and how they functioned.

Answer the following questions. Use complete sentences and your own words.

6. How does the versatility of everyday objects force children to become more active participants in their own play?

7. What role do parents and the home environment play in encouraging a child's 'STEM thinking'?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

Complete both Task A and Task B.

TASK A

Rita Mae Brown, an American writer and activist, once wrote:

'The reward for conformity is that everyone likes you except yourself'.

In today's society, young people often feel immense pressure to fit in and follow the crowd, whether at school or on social media. Discuss this quote, reflecting on the conflict between the desire to belong to a group and the need to preserve one's own individuality. Support your arguments with examples from your reading and personal experience.

(about 300 words)

TASK B

You have seen a post on an international student blog discussing how modern technology and expensive gadgets might be killing creativity. The blog editors have invited readers to contribute articles on the topic: 'Is less more? The power of simplicity in a complex world.'

Write an article for the blog.

(about 300 words)

Griglie di valutazione



Alunno/a _____



Griglia di valutazione
SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

Il mezzo voto in più si assegna quando due indicatori sono riferibili al livello successivo

VOTO	Descrittore sintetico	Indicatori
4	Il testo non rispetta la consegna, risulta frammentario, incoerente e gravemente scorretto dal punto di vista linguistico; lessico povero e improprio, assenza di riflessione personale e di struttura logica riconoscibile.	<ul style="list-style-type: none">- Mancato rispetto consegna- Incoerenza- Lessico improprio- Errori gravi e diffusi
4½		
5	Comprensione parziale della consegna e sviluppo debole o disorganico; testo nel complesso comprensibile ma con numerosi errori, lessico semplice e ripetitivo; scarsa coerenza e riflessione personale limitata.	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione parziale- Struttura debole- Lessico povero- Errori numerosi
5½		
6	Il testo rispetta la consegna in modo essenziale, presenta una struttura riconoscibile e coerenza di base; lessico corretto ma poco vario, errori non gravi; riflessione presente ma poco approfondita e solo parzialmente personale.	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della consegna- Coerenza di base- Lessico corretto- Errori non gravi
6½		
7	Produzione coerente e abbastanza scorrevole, con struttura ordinata e argomentazione chiara; lessico appropriato e vario, pochi errori; emergono capacità di rielaborazione e spunti critici personali, seppur non sempre pienamente sviluppati.	<ul style="list-style-type: none">- Coerenza generale- Lessico adeguato- Rielaborazione personale- Pochi errori
7½		
8	Testo completo, ben organizzato e coeso; linguaggio ricco, adeguato e sicuro; correttezza quasi totale; riflessione personale significativa e pertinente, con buona padronanza delle strutture argomentative.	<ul style="list-style-type: none">- Buona coerenza e coesione- Lessico appropriato e vario- Riflessione personale pertinente- Correttezza formale
8½		
9	Testo maturo e fluido, coerente e ben strutturato; lessico preciso e articolato, stile personale e consapevole; assenza quasi totale di errori; riflessione profonda, originale e supportata da un pensiero critico autonomo.	<ul style="list-style-type: none">- Padronanza della lingua- Struttura logica e coesa- Autonomia critica- Correttezza quasi totale
9½		
10	Eccellente padronanza della lingua e della forma testuale: testo coeso, armonico, stilisticamente maturo e impeccabile nella correttezza; ricchezza lessicale e sintattica; riflessione personale di alto livello, originale, rigorosa e pienamente argomentata.	<ul style="list-style-type: none">- Piena padronanza linguistica- Struttura testuale impeccabile- Originalità e profondità di pensiero- Correttezza totale

Punteggio in decimi _____

L'insegnante
Prof.ssa Monica Falcini



Alunno/a _____



Griglia di valutazione per PDP

SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO*Il mezzo voto in più si assegna quando due indicatori sono riferibili al livello successivo*

VOTO	Descrittore sintetico	Indicatori
4	Il testo mostra difficoltà significative nel rispettare la consegna; la comprensione dei contenuti risulta parziale e il testo è poco comprensibile nonostante eventuali strumenti di supporto.	<ul style="list-style-type: none">- Mancato rispetto consegna- Incoerenza- Lessico improprio- Errori gravi e diffusi che impediscono la fruizione del testo
4½		
5	Comprensione della consegna parziale ma presente; il testo è comprensibile pur con difficoltà; la struttura è debole ma riconoscibile.	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione parziale- Struttura debole- Lessico povero- Errori numerosi, che non compromettono la globale fruizione del testo
5½		
6	Il testo rispetta la consegna essenziale e presenta una struttura comprensibile; la comunicazione risulta globalmente chiara, anche se non approfondita.	<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della consegna- Coerenza di base- Lessico corretto- Errori frequenti, ma compatibili con il profilo dell'alunno/a
6½		
7	Produzione ordinata e coerente; le idee sono espresse in modo comprensibile e personale; buona capacità di rielaborazione anche tramite strumenti compensativi.	<ul style="list-style-type: none">- Coerenza generale- Lessico adeguato- Rielaborazione personale- Errori non gravi o non pertinenti alla valutazione
7½		
8	Testo completo, organizzato e coeso; linguaggio adeguato e sicuro; riflessione personale pertinente e ben gestita; uso autonomo o quasi autonomo degli strumenti compensativi.	<ul style="list-style-type: none">- Buona coerenza e coesione- Lessico appropriato e vario- Riflessione personale pertinente- Correttezza formaleUso efficace degli strumenti previsti dal PDP
8½		
9	Testo maturo, fluido e coerente; lessico preciso e articolato; riflessione personale originale; alta autonomia nell'organizzazione del testo e nell'uso degli strumenti compensativi.	<ul style="list-style-type: none">- Buon controllo della resa espressiva- Struttura logica e coesa- Autonomia critica- Uso efficace degli strumenti previsti dal PDP
9½		
10	Eccellente padronanza espressiva, contenuti profondi e ben articolati, stile personale e consapevole; riflessione ricca e originale; uso maturo degli strumenti previsti o autonomia totale.	<ul style="list-style-type: none">- Ottimo controllo della resa espressiva- Struttura testuale impeccabile- Originalità e profondità di pensiero- Uso decisamente efficace degli strumenti previsti dal PDP

Punteggio in decimi _____

L'insegnante
Prof.ssa Monica Falcini



SIMULAZIONE di SECONDA PROVA SCRITTA

5° LICEO LINGUISTICO

Griglia di valutazione - SECONDA PROVA SCRITTA

LINGUE STRANIERE: INGLESE

Alunna/o: _____

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	1. Carente e inadeguata	1	
	2. Scorretta e lacunosa	2	
	3. Parziale, ma globalmente sufficiente	3	
	4. Pertinente e corretta	4	
	5. Ampia e puntuale	5	
Analisi del testo	1. Gravemente lacunosa	1	
	2. Scorretta e lacunosa	2	
	3. Parziale, ma globalmente sufficiente	3	
	4. Adeguata e coerente	4	
	5. Ampia e puntuale	5	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1. Inadeguata	1	
	2. Parzialmente adeguata	2	
	3. Globalmente sufficiente	3	
	4. Adeguata e corretta	4	
	5. Adeguata, corretta ed articolata	5	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1. Scorrette – messaggio non comprensibile	1	
	2. Parzialmente corrette, ma messaggio talvolta non comprensibile	2	
	3. Semplici e globalmente corrette	3	
	4. Adeguata e corrette	4	
	5. Appropriate, ricche e corrette	5	

Totale: ____ / 20

L'insegnante

Giorgia Bazzo



SIMULAZIONE di SECONDA PROVA SCRITTA

5 ° LICEO LINGUISTICO

Griglia di valutazione BES - SECONDA PROVA SCRITTA

LINGUE STRANIERE: INGLESE

Alunna/o: _____

INDICATORI	DESCRIZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	1. Carente e inadeguata 2. Scorretta e lacunosa 3. Parziale, ma globalmente sufficiente 4. Pertinente e corretta 5. Ampia e puntuale	1 2 3 4-5 6	
Analisi del testo	1. Gravemente lacunosa 2. Scorretta e lacunosa 3. Parziale, ma globalmente sufficiente 4. Adeguata e coerente	1 2 3 4	
Produzione scritta: aderenza alla traccia	1. Inadeguata 2. Parzialmente adeguata 3. Globalmente sufficiente 4. Adeguata e corretta 5. Adeguata, corretta ed articolata	1 2 3 4-5 6	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	1. Scorrette – messaggio non comprensibile 2. Parzialmente corrette, ma messaggio talvolta non comprensibile 3. Semplici e globalmente corrette 4. Adeguate e corrette	1 2 3 4	

Totale: ____ / 20

L'insegnante

Giorgia Bazzo



Griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite e padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, ricorrendo correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, ricorrendo con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

Punteggio totale della prova

Programmi disciplinari

PROGRAMMA di ITALIANO

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Monica FALCINI

Il Romanticismo

Giacomo Leopardi

biografia e concezioni

la poetica

Dai Pensieri:

La noia

Dallo Zibaldone:

La teoria del piacere

Il vero è brutto

Il giardino sofferente

Dalle Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese

Cantico del gallo silvestre

Dialogo di Plotino e Porfirio

Dai Canti:

L'infinito

A Silvia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

Il secondo Romanticismo

contesto storico e caratteri generali

L'età del Realismo

il Positivismo e le tendenze dominanti della cultura europea

la Scapigliatura italiana:

Iginio Ugo Tarchetti, Fosca

conoscenza generale del romanzo

Disjecta

Memento

Il Verismo

rapporti con il Naturalismo francese

linee caratterizzanti del Verismo italiano

Giovanni Verga

biografia e concezioni

svolgimento della narrativa verghiana

la poetica verista in Verga: dalla Lettera al Farina Impersonalità e regressione
dalla Lettera a Felice Cameroni L'illusione della realtà
Prefazione ai Malavoglia I vinti e la "fiumana" del progresso
I Malavoglia: conoscenza generale del romanzo
analisi della conclusione *Il ritorno di 'Ntoni*
Mastro Don Gesualdo: conoscenza generale del romanzo
analisi della conclusione *La morte di Mastro Don Gesualdo*

Giosue Carducci

biografia e concezioni

la poetica

Dalle Rime nuove: Tedio invernale
Pianto antico
Congedo

Dalle Odi barbare: Nella piazza di San Petronio
Nevicata

Il Decadentismo

la crisi del Positivismo

caratteri della spiritualità decadente

la poetica del Decadentismo

Gabriele D'Annunzio

biografia e concezioni

estetismo artistico ed estetismo pratico, superomismo e panismo

Dai libri delle Laudi: Alcyone: Le stirpi canore
La pioggia nel pineto
Il piacere: conoscenza generale del romanzo

Giovanni Pascoli

biografia e concezioni

La poetica: da Il fanciullino: Una poetica decadente

Da Myricae: Novembre
X Agosto

Dai Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno
Nebbia

Il Crepuscolarismo

la poetica

Sergio Corazzini: da Piccolo libro inutile: Desolazione del povero poeta sentimentale

Il Futurismo

caratteri della scuola

Filippo Tommaso Marinetti: Manifesto del Futurismo
Manifesto tecnico della letteratura futurista

Aldo Palazzeschi: Chi sono?
E lasciatemi divertire!

Luigi Pirandello

biografia e concezioni

la poetica, il vitalismo ed il relativismo conoscitivo

Da L'Umorismo: Un'arte che scompone il reale

Da Novelle per un anno: conoscenza generale della raccolta

Il fu Mattia Pascal Premessa filosofica seconda a mo' di scusa
conoscenza generale del romanzo

caratteri e novità del teatro di Pirandello

L'uomo dal fiore in bocca: visione dell'atto unico ed analisi

Così è (se vi pare): sintesi tematica

Italo Svevo

biografia e concezioni

la rivoluzione del romanzo

l'inetto e l'abbozzo – l'inefficienza come condizione aperta

Una vita conoscenza generale del romanzo
analisi de *Le ali del gabbiano*

Senilità conoscenza generale del romanzo
analisi de *Il ritratto dell'inetto*

La coscienza di Zeno conoscenza generale del romanzo
il preambolo

analisi delle conclusioni *La profezia di un'apocalisse cosmica*

Giuseppe Ungaretti

biografia e concezioni

la poetica

Da L'allegria: Il porto sepolto

Veglia

San Martino del Carso

Mattina

Soldati

Da Sentimento del tempo: La madre

Da Il dolore: Tutto ho perduto

Non gridate più

Per i morti della Resistenza

Eugenio Montale

biografia e concezioni

la poetica

Da Ossi di seppia: I limoni

Non chiederci la parola

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere ho incontrato

Cigola la carrucola del pozzo

Da Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto

Da Satura: Avevamo studiato per l'aldilà

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

Salvatore Quasimodo

biografia e concezioni

la poetica

Da Ed è subito sera: Ed è subito sera

Da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici

Uomo del mio tempo








Dante Alighieri

Divina Commedia Il Paradiso

Struttura del Regno

Condizione delle anime

Letture e commento dei seguenti canti:

-  I
-  III
-  VI
-  XI
-  XII (fino al v.129)
-  XVII
-  XXXIII

TESTI ADOTTATI

- ✓ Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, volume IV, V1 e V2, Paravia, Torino, 2016
- ✓ Dante Alighieri, *La Divina Commedia, Il Paradiso*, qualsiasi edizione integrale

La docente
Prof.ssa Monica Falcini

PROGRAMMA di SPAGNOLO

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTI: prof.ssa Simona ARDISSONE e Patricia GAMEZ

CONTENUTI

EL SIGLO XIX: EL REALISMO Y NATURALISMO

Contesto culturale:

- Quadro storico: Amadeo I, La Prima Repubblica, Alfonso XII.
- Quadro sociale.
- Quadro letterario: il Realismo e le sue caratteristiche generali. La prosa, il teatro. Il Naturalismo. Differenze tra naturalismo spagnolo e francese.

La prosa.

- Juan Valera. Vita e opere. Analisi di un frammento di Pepita Jiménez
- Benito Pérez Galdós. Vita e opere. Analisi di alcuni frammenti di Fortunata y Jacinta e dispense date dall'insegnante (Retrato de los tres protagonistas – Parte I cap 4 - cap 7 e parte II cap II, 4. La muerte de Fortunata parte 4 cap 7)
- Leopoldo Alas "Clarín". Vita e opere. Lettura graduata di La Regenta. Confronto Clarín y Flaubert.

MODERNISMO Y GENERACIÓN DEL 98

Contesto culturale:

- Quadro storico: il Disastro del 98. Alfonso XIII.
- Quadro sociale.
- Quadro letterario: Modernismo e Generazione del 98: confronto e caratteristiche generali.
- Quadro artistico: Analisi dell'opera di Joaquín Sorolla Y Bastida "Aún dicen que el pescado es caro". Antoni Gaudí: Casa Battló

- **Il Modernismo:**

- Antecedenti e influenze. Le tematiche. Lo stile e gli autori.
- Rubén Darío. Vita, opere e poetica. Analisi della poesia Sonatina
- Juan Ramón Jiménez. Vita, opere e poetica. Poesias e Platero y yo

- **La Generación del 98:**

- Le tematiche, i generi e lo stile.
- Antonio Machado: vita opere e poetica. Analisi della poesia "Es una tarde cenicienta y mustia" e "A un olmo seco" (testo fornito da insegnante)
- Miguel de Unamuno: vita e opere. Il "problema della Spagna". Il problema esistenziale. Lettura graduata di Niebla. Confronto Unamuno e Pirandello.

- Ramón María del Valle-Inclán: vita e opere. Definizione di Esperpento. Analisi del frammento di *Luces de Bohemia*

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

- Contesto culturale:
 - Quadro storico: la dittatura di Primo de Rivera. La II Repubblica spagnola. La Guerra Civile.
 - Quadro sociale. Gli intellettuali stranieri e la Guerra Civile.
 - Quadro artistico: Pablo Picasso analisi di "Guernica". Salvador Dalí analisi di "La persistencia de la memoria" (slide proiettate in classe)

Quadro letterario:

- Le avanguardie:
 - Los novecentistas.
 - El ultraísmo, el Creacionismo, el Surrealismo.
- **La Generación del 27:**
 - Caratteristiche generali.
 - Federico García Lorca: vita e opere.

Da *El Romancero Gitano* analisi della poesia "Romance de la luna, luna" (pag 396).

Da *Poeta en Nueva York* analisi di "La Aurora".

Il simbolismo in García Lorca. Il teatro con lettura graduata di "La casa de Bernarda Alba"

- Rafael Alberti: vita e opere.

Da "Marinero en tierra", analisi della poesia "Si mi voz muriera en tierra"

DE LA INMEDIATA POSGUERRA A LOS ALBORES DEL SIGLO XXI

Contesto culturale:

- Quadro storico: Franco e il franchismo.
- **La narrativa del post guerra:**
 - Il romanzo esistenziale, sociale, sperimentale.
 - Camilo José Cela: vita e opere. Analisi di alcuni frammenti di *La familia de Pascual Duarte*

PROGRAMMA SVOLTO CON LA LETTRICE

Revisión de las principales estructuras morfo-sintácticas: contraste entre indicativo y subjuntivo; revisión de las oraciones sustantivas, indefinidas, relativas, causales, concesivas, condicionales, finales.

GRAMÁTICA: los conectores lógicos y marcadores para argumentar en el discurso oral, los conectores lógicos y marcadores para redactar un resumen o una producción.

Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi. Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi di varia natura. Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità; traduzione di frasi e brevi testi dall'italiano allo spagnolo. Interazione orale adeguata ad ogni situazione comunicativa.

TESTI ADOTTATI

Garzillo, Ciccotti, *CONTEXTOS LITERARIOS* Ed. Zanichelli

Le docenti

Prof.ssa Simona Ardisson

Prof.ssa Patricia Gamez

PROGRAMMA di INGLESE

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTI: prof.sse Giorgia BAZZO e Laura BASTA

TITOLO U.A.	CONTENUTI
A TWO-FACED REALITY	<ul style="list-style-type: none"> • History: Victorian Age, Britain at home and abroad, the Victorian Compromise, the rise of new philosophical, political and scientific ideas • Authors: • C. Dickens, "Hard Times" and analysis of the text "The definition of a horse"; "Oliver Twist" and analysis of the text "Oliver wants some more" • C. Bronte, "Jane Eyre" and analysis of the text "Punishment" • R. L. Stevenson, "Dr. Jekyll and Mr. Hyde" and analysis of the text "The scientist and the diabolical monster" • Aestheticism and O. Wilde, "The picture of Dorian Gray" and analysis of the text "I would give my soul"
THE AGE OF ANXIETY	<ul style="list-style-type: none"> • History: Edwardian Age, Georgian Age, Between the wars, WWII • Authors: • War Poets: A comparison between Brooke's "The Soldier" and Owen's "Dulce et decorum est" • Dystopian Novel • George Orwell, "1984" and analysis of the text "Big brother is watching you" • Aldous Huxley, "Brave New World" and analysis of the text "The conditioning centre"
MODERNISM AND THE STREAM OF CONSCIOUSNESS	<ul style="list-style-type: none"> • History: • Modernist revolution - cultural changes • Authors: • J. Joyce, "The Dubliners" and analysis of the short story "Eveline" • V. Woolf, "Mrs. Dalloway" and analysis of the text "Clarissa and Septimus"

AMERICAN LITERATURE	<ul style="list-style-type: none"> • History: • The US in the 19th century • The US in the 20th century • Authors: • F. Scott Fitzgerald, “The Great Gatsby” and analysis of the text “Gatsby’s party”
ENGLISH CONVERSATION – LITERATURE MODULE	<ul style="list-style-type: none"> • W. Golding, “The Lord of the Flies” - Slides and text from the novel. Analysis of the themes, and the link with Gang Culture and Knife Crime in the UK. The students wrote two essays, one on Gang Culture and one on the themes of the novel.
ENGLISH CONVERSATION - GRAMMAR MODULE	<p>The class has completed preparation for the First Certificate exam, which some students took in April 2025.</p> <p>The following units were covered:</p> <p>Unit 8: Moving Ahead</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vocabulary related to science and technology • The Passive, all its forms • Review of articles • How to write an article <p>Unit 9: Breaking News</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vocabulary related to media and means of communication • Review of reported speech, all forms • How to write an essay <p>Unit 10: Shopping Around</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vocabulary related to clothes, shopping, and phrasal verbs • "I wish" / "If only" • The causative form <p>During the year, students practiced Reading, Listening, and all First exam exercises.</p>

Le docenti

Prof.ssa Simona Ardissonne

Prof.ssa Patricia Gamez

PROGRAMMA di FRANCESE

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTI: prof.ssa Raffaella CONSOLE e Christelle ELOY

CONTENUTI

Le XIXème siècle

Le Réalisme et le Naturalisme : contexte historique et socio-culturel.

Du Romantisme au Réalisme.

- Stendhal "De l'Amour" "La Cristallisation" p.66-67, "Le Rouge et le Noir" p.68,69
- Balzac "La Comédie humaine". "La Peau de chagrin" p.75, "Le père Goriot" p.79.
 - Du Réalisme au Naturalisme
- Flaubert "M.me Bovary" pp103, 106
- Zola "Les Rougon- Macquart" : "L'Assommoir"
 - La Poésie du Parnasse au Symbolisme
- Théophile Gautier
- Baudelaire "Les Fleurs du Mal". "L'Albatros" p.140, "Spleen" p.143,.
- Verlaine "Chanson d'automne" p.147.
- Rimbaud "Ma bohème" p.152.

Le XXème siècle

Contexte historique et socio-culturel.

Les avanguardes: Fauvisme, Futurisme, Cubisme, Dadaïsme, Surréalisme.

- Apollinaire "Calligrammes" p.202
- Proust "A la recherche du temps perdu" :Analyse et présentation personnelle des livres de La Recherche.
- Le Dadaïsme et Tristan Tzara.
- Le Surréalisme : Bréton et le Manifeste du 1924
- L'Existentialisme. Sartre "J'existe" p.274.
- Camus "L'Etranger" p.282.

Di seguito il programma della lettrice francese Prof.ssa Christelle Eloy.

L'émancipation de la femme

- La femme dans l'histoire
- La femme dans les religions
- La femme dans la littérature

Le Vin

- Histoire de la production du vin
- Lexique de la viticulture
- Les régions de France productrices de vin
- Le vin dans la littérature: Baudelaire "le vin des assassins" tiré des "Fleurs du mal"
- Apollinaire "nuit rhénane" tiré de "Alcool"

Le Chocolat

- Histoire du chocolat
- Lexique relatif au chocolat
- Travail de groupe: Création d'un produit à base de chocolat

Compétence Linguistique

- Décrire une image
- Relever le thème de cette image
- Lier l'image au thème de l'actualité.

TESTI ADOTTATI

Barthés Bobbio, Galland, Sosso , *Littérature Plus 2*, Ed. Loescher Editore

Le docenti

Prof.ssa Raffaella Console

Prof.ssa Christelle Eloy

PROGRAMMA di TEDESCO Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia DUCHENE e Katrin VOLKHAMMER

CONTENUTI

LITERATUR

DAS 19. JAHRHUNDERT: Geschichtliche und soziale Voraussetzungen ab 1830

Zwischen Romantik und Realismus:

Die Biedermeierzeit: Allgemeine Einführung

Das junge Deutschland und der Vormärz: Allgemeine Einführung

H. Heine, 'Loreley', (Lektüre u. Textanalyse)

Der bürgerliche und poetische Realismus:

Allgemeine Einführung

Th. Fontane und die Rolle der Anständigkeit, *Effi Briest*, Auszug aus dem vierten Kapitel, Fotokopie

(Lektüre u. Textanalyse)

Der Naturalismus:

Allgemeine Einführung

Arno Holz und seine Theorien

G. Hauptmann und das Thema des Determinismus, *Die Weber*

Vergleich Realismus-Naturalismus

Die Jahrhundertwende

Der Impressionismus:

Allgemeine Einführung

Arthur Schnitzler und die Rolle des Unterbewusstseins, *Traumnovelle*, Auszug aus dem ersten Kapitel,

(Lektüre u. Textanalyse)

Der Symbolismus:

Allgemeine Einführung

R. M. Rilke und das Dinggedicht: 'Der Panther', (Lektüre u. Textanalyse)

DAS 20. JAHRHUNDERT: Geschichtliche und soziale Voraussetzungen:

Der Erste Weltkrieg und die Weimarer Republik

Das Dritte Reich: Diktatur und Propaganda, die Rassenlehre und die Judenverfolgung

Die Rolle der Intellektuellen: die Literatur der Nazi-Zeit, die innere Emigration

Die Literatur des Exils

Die Weiße Rose, Hans u. Sophie Scholl, 'Das 5. Flugblatt', Fotokopie (Lektüre u. Textanalyse)

M. Rothmund, *Sophie Scholl - Die letzten Tage*, 2005, Film

Der Zweite Weltkrieg und die Nachkriegszeit: Die Stunde Null, der Kalte Krieg, Die BRD und die DDR, die Berliner Mauer

Die Wende und die Wiedervereinigung

Der Expressionismus:

Allgemeine Einführung

Die Lyrik: J. van Hoddiss, ‚Weltende‘, (Lektüre u. Textanalyse)

Die erzählende Literatur in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts:

Th. Mann und der Konflikt zwischen Kunst u. Leben

Buddenbrooks

Tonio Kröger, Auszug aus dem ersten Kapitel, (Lektüre u. Textanalyse)

F. Kafka und das Schuldgefühl

Gibs auf!, Fotokopie (Lektüre u. Textanalyse)

Das Drama in der ersten Hälfte des 20. Jahrhunderts:

B. Brecht: Das epische Theater

Die Lyrik: ‚Mein Bruder war ein Flieger‘, (Lektüre u. Textanalyse)

Die Literatur in der BRD und in der DDR : eine kurze Einführung

CONVERSAZIONE in LINGUA TEDESCA

1. Das politische System der Bundesrepublik Deutschlands

- Die fünf Verfassungsprinzipien
- Aufgaben von Bundestag und Bundesrat
- Aufgaben von Bundeskanzler und Bundespräsident

2. Die Deutschen und ihr Wein (im Bereich der *Curvatura*)

- Weinanbaugebiete und Weine
- Farben und Geschmäcker
- Prozess der Weinherstellung

3. Die Schokolade: Wir kreieren ein neues Produkt (im Bereich der *Curvatura*)

- Geschichte der Schokolade
- Kakaogehalt, Zutaten, Geschmack
- Konfektionsformen, Werbeslogans

4. Poesie aus dem Konzentrationslager Theresienstadt

- Geschichte und Bedeutung des Konzentrationslagers Theresienstadt
- Gedicht von Ilse Weber „Ich wandre durch Theresienstadt“
- Präsentation der Geschichte einer jüdischen Persönlichkeit während der Nazi Herrschaft

TESTO ADOTTATO

V. Villa, *Etappen der deutschen Literatur*, Loescher Editore

Le docenti

Prof.ssa Claudia Duchene

Prof.ssa Katrin Volkhammer

PROGRAMMA di STORIA

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Gianmarco CENCI

CONTENUTI

L' ETÀ GIOLITTIANA

- L'Italia tra arretratezza e decollo industriale
- Legislazione sociale, opere pubbliche e riforme
- Il rapporto tra Giolitti e Turati
- La politica estera italiana e la guerra di Libia
- L'attenuazione del *non expedit* e l'impegno dei cattolici
- Il Patto Gentiloni e la fine dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra
- La guerra: lo scoppio e i suoi caratteri principali
- L'Italia dalla neutralità all'intervento
- Gli eventi della guerra
- La svolta del 1917
- Gli esiti e le conseguenze della guerra
- I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL COMUNISMO IN URSS

- La crisi dello zarismo
- La rivoluzione di febbraio
- I soviet
- Le tesi di Aprile
- La rivoluzione di Ottobre
- Il comunismo di guerra, la Nep
- Da Lenin a Stalin
- I piani quinquennali
- Il regime totalitario staliniano: propaganda, consenso, terrore (gulag)
- L'Internazionale comunista

IL DOPOGUERRA IN ITALIA: L'AVVENTO DEL FASCISMO E L'ITALIA FASCISTA

- La situazione socioeconomica in Europa e in Italia. Il biennio rosso
- I partiti di massa: PPI e PSI
- L'impresa di Fiume
- Il ritorno di Giolitti

- Nascita e avvento del fascismo.
- La fine dello Stato liberale, la marcia su Roma
- La fase legalitaria: la legge Acerbo, il delitto Matteotti, l'Aventino
- La fase totalitaria: le leggi fascistissime, l'ordine corporativo, i Patti Lateranensi.
- La politica economica e la sua evoluzione
- La conquista dell'Etiopia e le sanzioni economiche.
- La politica razziale
- La politica estera dell'Italia fascista: l'alleanza con la Germania

LA GERMANIA FRA WEIMAR E TOTALITARISMO

- La Germania del primo dopoguerra. Le contestazioni operaie (Lega di Spartaco) e nazionaliste (*putsch* di Monaco)
- La Repubblica di Weimar: la nuova Costituzione
- L'iperinflazione e la risposta alla crisi di Stresemann
- Il ritorno della crisi dopo il '29 e la recrudescenza delle contestazioni: l'ascesa di Hitler
- Ideologia del partito nazista, il *Mein Kampf*
- L'avvento al potere del nazismo
- L'incendio del *Reichstag*
- La notte dei lunghi coltelli
- Le leggi di Norimberga e la notte dei cristalli
- Il regime totalitario: la propaganda
- La politica economica e la sua evoluzione

GLI STATI UNITI: I RUGGENTI ANNI '20 E LA CRISI DEL '29

- I ruggenti anni '20, fra luci e ombre
- Gli anni di Coolidge e Harding. L'elezione di Hoover
- La crisi del 1929: cause, effetti e ripercussioni
- La risposta alla crisi: Roosevelt. Il *New Deal*

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

- La dittatura di Primo de Rivera
- La Repubblica spagnola: il governo socialista, Il biennio nero, il ritorno dei socialisti
- La guerra civile spagnola. Schieramenti, eventi, reazioni internazionali
- La dittatura di Franco

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la Seconda Guerra Mondiale: l'*Anschluss*, la Conferenza di Monaco, il patto Molotov-Ribbentrop
- Le cause della guerra
- Gli eventi della guerra: dall'invasione della Polonia al crollo della Francia
- La guerra parallela dell'Italia fascista
- Il Regno Unito a difesa della liberaldemocrazia
- L'intervento degli Usa
- L'attacco tedesco all'Urss
- Le sconfitte dell'Asse
- Il crollo militare italiano e la caduta del fascismo: dal 25/7/43 all'8/9/43. Il governo Badoglio, la Rsi, la Resistenza, il Cln
- Lo sbarco in Normandia
- La sconfitta della Germania e del Giappone, la bomba atomica
- Gli esiti, il significato e le conseguenze della guerra
- La Shoah e il processo di Norimberga

IL MONDO DOPO IL 1945: RICOSTRUZIONE E GUERRA FREDDA

- La crisi tra le nazioni vincitrici: la guerra fredda.

- La nascita dell'Onu
- Dottrina Truman e piano Marshall
- La morte di Stalin. Chruščëv e la denuncia dei crimini staliniani
- La decolonizzazione: cenni

L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA, LA PRIMA REPUBBLICA

- Il referendum istituzionale e l'Assemblea costituente. La Costituzione (cenni)
- Le elezioni del 18 aprile 1948
- L'evoluzione della politica italiana negli anni della ricostruzione (cenni)

TESTI ADOTTATI:

Desideri-Codovini, *Storia e storiografia*, voll. 3Ae 3B, editore G. D'Anna

Il docente
Gianmarco Cenci

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia BIANCO

CONTENUTI

UNITÀ 7: il Romanticismo e l'idealismo

1) Capitolo 1 – il Romanticismo tra filosofia e letteratura

- Romanticismo come momento storico
- La definizione ristretta e ampia di Romanticismo
- Gli atteggiamenti caratteristici del Romanticismo
- L'idealismo tedesco: definizione e principali rappresentanti

UNITÀ 8: Hegel

- I giorni e le opere

1) Capitolo 1 – I fondamenti del sistema hegeliano

- Le tesi di fondo del sistema: il rapporto tra finito e infinito, il rapporto tra ragione e realtà, la funzione della filosofia
- I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere
- La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

2) Capitolo 2 – La Fenomenologia dello Spirito

- I caratteri generali della fenomenologia hegeliana

3) Capitolo 3 – L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio

- Struttura dell'Enciclopedia
- La filosofia dello Spirito (in generale)
- Il secondo grado dello Spirito: la filosofia dello Spirito oggettivo

UNITÀ 1: La critica all'hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard

1) Capitolo 1 – Schopenhauer

- I giorni e le opere
- Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer
- L'analisi della dimensione fenomenica: il velo ingannatore
- L'analisi della dimensione noumenica: Tutto è volontà di vivere
- Dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo
- I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere
- Il pessimismo
- Le vie della liberazione

2) Capitolo 2 – Kierkegaard

- I giorni e le opere
- La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede
- Dalla Ragione al singolo: la critica all'hegelismo
- Gli stadi dell'esistenza
- Dalla disperazione alla fede

UNITÀ 2: Dallo Spirito all'uomo concreto: Feuerbach e Marx

1) Capitolo 1 – La sinistra hegeliana e Feuerbach

- La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali
- Feuerbach

2) Capitolo 2 – Marx

- La critica al misticismo logico di Hegel
- La critica allo Stato moderno e al liberalismo
- La critica all'economia borghese
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
- La concezione materialistica della storia
- La dialettica della storia
- Il Manifesto del Partito Comunista
- Il Capitale: la nozioni di merce, plusvalore e pluslavoro
- La Rivoluzione comunista

UNITÀ 6: La crisi delle certezze in Nietzsche e Freud

1) Capitolo 1 – Nietzsche

- I giorni e le opere
- Il rapporto con il nazismo
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- Le fasi del filosofare
- Il periodo giovanile
- Il periodo "illuministico"
- Il periodo di Zarathustra
- L'ultimo Nietzsche

2) Capitolo 2 – Freud

- I giorni e le opere
- La scoperta e lo studio dell'inconscio
- La vita della psiche

- La teoria della sessualità e il complesso edipico
- La religione e la civiltà

Unità 16 – Postmodernità e femminismi

- Introduzione alle donne nella filosofia: lettura di “Le regine della filosofia. Eredità di donne che hanno fatto la storia del pensiero” di M. Gangitano;
- Femminismi, diritti e visioni del mondo: una panoramica storica (dispense fornite dalla docente).

TESTI ADOTTATI

N. Abbagnano e G. Fornero, *Vivere la filosofia. Dall’Umanesimo a Hegel*, vol. 2, Paravia 2023 (solo per la parte relativa al Romanticismo e a Hegel)

N. Abbagnano e G. Fornero, *Vivere la filosofia. Da Schopenhauer alle nuove frontiere del pensiero*, vol. 3, Paravia 2023.

La docente
Prof.ssa Claudia BIANCO

PROGRAMMA di MATEMATICA

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Maria BATTÙ

CONTENUTI

Funzione:

- × classificazione, dominio
- × Analisi del grafico di una funzione
- × Dominio
- × Codominio
- × Zeri
- × Positività
- × limiti agli estremi del dominio
- × eventuali asintoti
- × andamento
- × massimi e minimi
- × concavità
- × flessi

Limiti:

- × limiti di funzioni elementari e di funzioni continue
- × teoremi relativi alla somma, al prodotto, al quoziente
- × Determinazione di limiti dal grafico di una funzione
- × calcolo di limiti (funzioni elementari e teoremi)

Derivate elementari e teoremi per il calcolo (somma, prodotto, quoziente)

Studio dell'andamento e dei punti stazionari di funzioni razionali intere

TESTI ADOTTATI

L. Sasso, *Colori della matematica*, 5, ed. Azzurra, Petrini

La docente
Prof.ssa Maria Battù

PROGRAMMA di FISICA

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Alessia BELLI

La carica elettrica e la legge di Coulomb

Vari tipi di elettrizzazione: per strofinio, per contatto e per induzione (no polarizzazione).
Differenze tra materiali conduttori e isolanti.
L'elettroscopio come strumento per verificare confrontare le cariche tra due oggetti.
Formula della legge di Coulomb e significato fisico.

Il campo elettrico

Il vettore campo elettrico: significato fisico e formula. Il caso di un campo elettrico per una carica puntiforme. Il campo elettrico uniforme.
Le linee di campo elettrico: regole per disegnarle nel caso di una carica positiva o una carica negativa, caso di due cariche puntiformi dello stesso segno e di segno opposto.
Cosa si intende per flusso del campo elettrico: formula. Enunciato del teorema di Gauss e formula: rappresentazione delle linee del campo nel caso di una carica positiva all'interno di una sfera e nel caso di una carica negativa.

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica. La differenza di potenziale: definizione. Caso della differenza di potenziale in un campo uniforme: formula e grafico del potenziale in funzione della distanza.
Il potenziale elettrico. Potenziale a terra e a massa.
Fenomeni dell'elettrostatica.
Il condensatore piano: definizione di capacità di un condensatore, esempi.

La corrente elettrica

Definizione di intensità di corrente elettrica: l'amperometro come strumento di misura della corrente. Differenza tra corrente continua e corrente alternata.
I generatori di tensione: utilizzo della pila in un circuito. Definizione di circuito e differenza tra collegamenti in serie ed in parallelo. La legge dei nodi.
Formula e significato della prima legge di Ohm: definizione di resistore e resistenza. Formula e definizione della seconda legge di Ohm: significato della resistività.
Definizione della forza elettromotrice: enunciato e formula. Effetto Joule e definizione della potenza dissipata (no dimostrazione) e definizione di kilowattora.

Il campo magnetico

Sostanze ferromagnetiche e forze tra poli magnetici dello stesso tipo e di tipo diverso. Le linee del campo magnetico per un ago magnetico. Analogie e differenze tra campo elettrico e campo magnetico. La non esistenza di monopoli magnetici.

Esperimento di Oersted. Esperimento di Faraday e regola della mano destra per il verso della forza magnetica.

L'intensità del campo magnetico: formula. La forza magnetica su filo percorso da corrente.

Definizione del campo magnetico in una spira e in un solenoide.

Il motore elettrico: funzionamento e applicazioni nella realtà.

Definizione di flusso del campo magnetico ed enunciato e formula del teorema di Gauss nel campo magnetico.

Esempi di elettromagneti sia permanenti che non.

L'induzione elettromagnetica

Cosa si intende con corrente indotta: esempio di un circuito senza generatore e di due circuiti, indotto ed induttore. Modi per far variare il flusso del campo magnetico.

Enunciato e formula della legge di Faraday-Neumann: significato del segno meno attraverso la legge di Lenz.

Le centrali elettriche: idroelettriche, termoelettriche, eoliche, fotovoltaiche, geotermiche, nucleari. Fonti rinnovabili e non rinnovabili. Applicazione dell'alternatore e del trasformatore in una centrale nucleare. Il consumo di energia elettrica in Italia.

Le onde elettromagnetiche

Commento delle equazioni di Maxwell: punto di partenza e conseguenze della riscrittura delle quattro equazioni. Le onde elettromagnetiche a partire da una singola carica in movimento.

Lo spettro elettromagnetico: cos'è e come si legge.

La relatività ristretta

La crisi della fisica classica: l'invarianza della velocità della luce. La relatività del tempo e dello spazio: significato fisico e nella quotidianità. L'equivalenza massa-energia: formula e significato fisico.

La fisica nucleare

La scoperta del neutrone e la composizione degli atomi. La forza nucleare e la forza di Coulomb. Cosa si intende per radioattività e il decadimento esponenziale.

Le scoperte di Fermi: la storia del premio nobel di Fermi e le scoperte successive sulla fissione nucleare. Fisica nucleare oggi: esempi di applicazione nella medicina nucleare e le centrali nucleari.

Storia del disastro di Chernobyl e conseguenze del nucleare nella nostra vita quotidiana.

TESTI ADOTTATI

Amaldi U., *Traiettorie della fisica - azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti.* - Zanichelli

La docente
Prof.ssa Alessia BELLI

PROGRAMMA di SCIENZE NATURALI

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Ilaria ALLASIA

CONTENUTI

L'interno della Terra

Struttura stratificata, classificazione chimica e reologica degli involucri, i materiali della Terra. Descrizione degli involucri. Rocce magmatiche, rocce sedimentarie, rocce metamorfiche. Ciclo litogenetico. Il calore interno della terra, sua origine, gradiente geotermico. Il dilemma del tempo geologico. Prove dirette e indirette della struttura interna della Terra.

Vulcanesimo

Fenomeni vulcanici e tettonica delle placche. Gli Hot Spot. Distribuzione geografica dei vulcani.

Terremoti

Teoria del rimbalzo elastico. Descrizione delle onde sismiche (onde di volume e onde superficiali). Onde P e S come prove indirette della struttura interna della Terra. I sismografi e lettura dei sismogrammi. Ipocentro, epicentro, intensità e magnitudo. Scala Mercalli e Richter. Distribuzione dei terremoti. Piano di Benioff.

La tettonica delle placche

Le teorie fissiste. La teoria della deriva dei continenti di Wegener. La teoria della tettonica delle placche, una teoria unificante; le placche litosferiche, margini di placca, placche e terremoti, placche e vulcani. L'isostasia. Teoria di Hess sull'espansione dei fondali oceanici. Le dorsali medio-oceaniche sottomarine e le scoperte di Marie Tharp. Le faglie. Tipi di margine di placca e movimenti. Le fosse abissali. Sistemi arco-fossa. Punti caldi e origine del moto delle placche. Collisioni e orogenesi. Teoria del supercontinente.

Chimica organica

Le caratteristiche chimico-fisiche dell'atomo di carbonio. Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Reattività a confronto. Il benzene.

Derivati degli idrocarburi e i gruppi funzionali: alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, ammidi e ammine.

I polimeri.

Biochimica descrittiva

Le biomolecole.

I carboidrati, chiralità, I disaccaridi, I polisaccaridi con funzione di riserva e energetica. Carboidrati semplici e carboidrati complessi.

Le funzioni dei lipidi. Gli acidi grassi. I lipidi saponificabili e non saponificabili, semplici e complessi. Reazione di saponificazione. Le micelle. I trigliceridi, i fosfolipidi, i terpeni, gli steroli; il colesterolo e gli steroidi. Gli ormoni lipofili, le vitamine liposolubili. Il processo di idrogenazione. Le margarine.

Le proteine: modalità di classificazione delle proteine e funzioni. Gli amminoacidi, chiralità, classificazioni (polare e apolare, essenziali e non essenziali), proprietà acido-base, proprietà chimico-fisiche. Il legame peptidico, peptidi e proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria. Denaturazione. La mioglobina e l'emoglobina. Gli enzimi e il complesso enzima-substrato. L'attività enzimatica e la regolazione dell'attività enzimatica. Le vitamine idrosolubili.

I nucleotidi.

Biochimica: il metabolismo energetico.

Il metabolismo, catabolismo e anabolismo. Via metabolica. L'ATP, gli enzimi, classificazione e meccanismo di azione, cofattori, inibitori competitivi e non competitivi. Respirazione cellulare animale: Glicolisi, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa.

TESTI ADOTTATI

Amaldi U., *Traiettorie della fisica - azzurro. Elettromagnetismo. Relatività e quanti.* - Zanichelli

La docente
Prof.ssa Ilaria ALLASIA

PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof.ssa Claudia CIRIO

CONTENUTI

Neoclassicismo:

Caratteristiche fondamentali del movimento

- **Antonio Canova** – opere analizzate: *Amore e Psiche giacenti*, *Paolina Borghese*, *Le tre grazie*, *Il Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria*
- **Jacques-Louis David** – opere analizzate: *Morte di Marat*, *Il Giuramento degli Orazi*, *Bonaparte che valica il Gran San Bernardo*

Romanticismo:

Caratteristiche fondamentali del movimento

- **Jean Auguste Dominique Ingres** – opere analizzate: *La Grande odaliska*, *Il bagno turco*
- **Francisco Goya** – opere analizzate: *Il sonno della ragione genera mostri*, *Maja desnuda e Maja vestida*, *3 maggio 1808: fucilazione alla montagna del Principe Pio*; *Saturno divora i suoi figli*
- **Caspar David Friedrich** - opere analizzate: *Abbazia nel querceto*, *Il monaco in riva al mare*, *Mare di ghiaccio*, *Viandante sul mare di nebbia*
- **William Turner** – opere analizzate: *Tempesta di neve (col piroscampo)*; *Buferà di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*, *Incendio della Camera dei Lord e dei comuni*, *Il mattino dopo il diluvio*
- **John Constable** – opere analizzate: *Il mulino di Flatford*, *il carro del fieno*
- **Theodore Gericault** – opera analizzata: *La zattera della Medusa*, i ritratti degli *Alienati*
- **Eugene Delacroix** – opera analizzata: *La Libertà che guida il popolo* - opere citate: *il massacro di Scio*, *Donne di Algeri nelle loro stanze*
- **Francesco Hayez** – opere analizzate: *Il bacio*, *il ritratto di Alessandro Manzoni*

Realismo:

- **Gustave Courbet** – opere analizzate: *Un funerale a Ornans*, *Gli spaccapietre*, *l'atelier del pittore*
- **Jean Millet** – opere analizzate: *Le spigolatrici*, *L'Angelus*
- **Honorè Daumier** – opera analizzata: *Il vagone di terza classe*, *la lavandaia*

I MACCHIAIOLI

Caratteristiche generali del movimento

- **Giovanni Fattori** – opera analizzata: *La rotonda dei bagni Palmieri*

- **Telemaco Signorini** – opere analizzate: *L'alzaia, La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio*
- **Silvestro Lega** – opera citata: *Il pergolato, La visita*

L'architettura del ferro: (da pag. 124-128, slide)

- **Crystal Palace di Joseph Paxton**
- **Tour Eiffel**
- **La statua della Libertà**

L'impressionismo:

caratteristiche generali del movimento. Significato di pittura **an plan air**

- **Édouard Manet** – opere analizzate: *La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Émile Zola, il bar de le Folies Bergère*
- **Claude Monet** – opere analizzate: *Impressione: levar del sole, Le ninfee, La cattedrale di Rouen, Le Grenouillere*
- **Pierre Auguste Renoir** – opere analizzate: *La Grenouillere, La colazione dei canottieri*
- **Edgar Degas** – opera analizzata: *L'assenzio; la lezione di danza*
- **Scultura impressionista- August Rodin** - opera analizzata: *il Pensatore; il bacio*

Postimpressionismo:

Caratteristiche generali del **PUNTINISMO**

- **Georges Seurat** – opera analizzata: *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte*

DIVISIONISMO:

- **Giovanni Segantini** – opera analizzata: *Le due madri*
- **Gaetano Previati** – opera analizzata: *Maternità*
- **Giuseppe Pellizza da Volpedo** – opera analizzata: *Il Quarto Stato*
- **Paul Gauguin** – opere analizzate: *La visione dopo il sermone, La Orana Maria, Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?*
- **Vincent van Gogh** – opere analizzate: *I mangiatori di patate, Notte stellata, i girasoli, Campo di grano con corvi*

Art Nouveau:

caratteristiche generali del movimento.

- **Gustav Klimt** – opera analizzata: *Il bacio*
- **Joseph Maria Olbrich**: *Palazzo della Secessione viennese*
- **Antoni Gaudì**: *La Sagrada Familia*

PRE-ESPRESSIONISMO

Eduard Munch – opera analizzata: *L'urlo, Sera sul viale Karl Johan, Morte nella camera della malata*

LE AVANGUARDIE

L'Espressionismo

I FAUVES:

- **Henri Matisse** – opera analizzata: *La stanza rossa, La danza, La musica*

Ernst Ludwig Kirchner – opere analizzate: *Potsdamer Platz, Cinque donne nella strada*

Il Cubismo e il Futurismo

Caratteristiche fondamentale dei movimenti

- **Paul Cezanne** – opera citata: *La montagna Sainte – Victoire, i giocatori di carte*
- **Pablo Picasso** – opere analizzate: *Ritratto di Gertrude Stein, Les Femmes d'Alger, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica*
- **Umberto Boccioni** – opere analizzate: *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio, Rissa in galleria*

- **Giacomo Balla** – opere analizzate: *Bambina che corre sul balcone*, *Dinamismo di un cane a guinzaglio*

ULTIMA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE: METAFISICA, ASTRATTISMO, DADAISMO E SURREALISMO-

- Giorgio De Chirico, Giorgio Morandi, Carlo Carrà
- Marcel Duchamp, Man Ray
- Vasilij Kandinskij, Piet Mondrian, Kazimir Malevic
- Salvador Dalì, Renè Magritte, Joan Mirò

Nell'ambito della programmazione disciplinare di Storia dell'Arte, relativamente all'unità didattica dedicata all'ultima stagione delle Avanguardie storiche (Metafisica, Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo), è stata proposta un'attività di approfondimento svolta mediante metodologia di lavoro cooperativo.

Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno operato una scelta autonoma del movimento artistico da analizzare e delle relative opere ritenute maggiormente significative, riferite agli artisti di riferimento trattati nel percorso didattico.

TESTI ADOTTATI

Emanuela Pulvirenti; *Artelogia 3, Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, Zanichelli, 2021
Slide con immagini (sul Drive)

La docente
Prof.ssa Claudia CIRIO

PROGRAMMA di SCIENZE MOTORIE

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Emanuele GAGNOR

Nuclei fondanti	TITOLO Tema/UA	Contenuti	Attività facoltativa	Tipologia verifiche	Tempi	Riprogettazione
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> - Corporeità - Forza - Resistenza - Velocità 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi e giochi sportivi - Esercizi a carico naturale - Corsa ed esercizi ad alta ripetizione - Corsa di velocità ed esercizi ad esecuzione veloce 	Ginnastica acrobatica	Test motori	Cinque mesi	Gare sportive tra scuole (Trofeo A.g.e.s.c.)
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	<ul style="list-style-type: none"> - Propriocezione - Orientamento - Capacità coordinative 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi e giochi sensoriali - Andature e traslocazioni nelle diverse direzioni dello spazio - Esercizi di equilibrio, di agilità e di destrezza 		Test motori	Cinque mesi	

GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	<ul style="list-style-type: none"> - Gioco individuale - Gioco di collaborazione - Giochi sportivi 	<ul style="list-style-type: none"> - Tutti contro tutti, uno contro uno, ecc. - A coppie e/o di squadra - Atletica, basket, calcio, hitball e pallavolo - Floorball - Tennis - Tennis tavolo 	Torneo tra classi (torneo di calcetto)	Test motori sui fondamentali	Cinque mesi	Racchette in classe (Corso di Padel al Centro Sportivo Robilant)
SICUREZZA E SALUTE	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizio preventivo - Stile di vita e comunicazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Esecuzione di esercizi con attrezzi in sicurezza - Comunicazione e non verbale 			Cinque mesi	

TESTI ADOTTATI

E. Zocca, A. Sbragi, M. Gulisano, P. Manetti, M. Marella, *“Movimento creativo”*, D'Anna Editore

Il docente
Prof. Emanuele GAGNOR

PROGRAMMA di RELIGIONE

Anno scolastico 2025/2026

LICEO: Liceo Linguistico
CLASSE: 5°
DOCENTE: prof. Luigi RONDANA

OBIETTIVI GENERALI:

1. Conoscere la persona e il messaggio di Gesù Cristo, annunciato dalle Scritture e testimoniato dalla Chiesa e dalle Chiese.
2. Conoscere le origini, le caratteristiche fondanti e le principali tappe di sviluppo della comunità cristiana nel suo processo storico di inculturazione.
3. Sapersi confrontare con le grandi problematiche del mondo contemporaneo per trovare chiavi di lettura ispirate alla speranza e non al pessimismo radicale.
4. Apprezzare le grandi religioni moderne come uno dei momenti fondamentali in cui l'uomo coglie la propria esperienza umana come autenticamente fondata.

1. IL CAMMINO DELLA SPIRITUALITÀ RELIGIOSA

- Come le religioni e in particolare la religione cristiana ha pensato il cammino dell'uomo
- Le grandi religioni mondiali – linee guida

2. TEMA DI ATTUALITÀ

- Documento di Papa Francesco "Amoris laetitia"
- I documenti riguardanti la dottrina sociale della Chiesa (Rerum novarum)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Attenzione sistematica
Interesse vivo e costante
Capacità di dialogo
Capacità di cogliere gli elementi fondanti

Il docente
Prof. Luigi RONDANA

**Verbale
dello
Scrutinio finale**

Foglio firme per approvazione

Il presente allegato al documento è condiviso in tutte le sue parti da tutti i docenti del Consiglio di Classe della classe 5° linguistico:

Omissis

Torino, 12 giugno 2026

La Coordinatrice delle attività educative e
didattiche
Prof.ssa Daniela Mesiti